Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	COMUNICAZIONE, RELAZIONI PUBBLICHE E TECNOLOGIE DIGITALI *(IdSua:1590947)*
Nome del corso in inglese	COMMUNICATION, PUBLIC RELATIONS AND DIGITAL TECHNOLOGIES
Classe	L-20 - Scienze della comunicazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/comunicazione-relazioni-pubbliche-e-tecnologie-digitali
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	STASI Daniele Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Territorio
Struttura didattica di riferimento	ECONOMIA, MANAGEMENT E TERRITORIO (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ADDANTE	Adriana		PA	1	
2.	CASTORO	Carmine		ID	1	

3.	CLEMENTE	Alida		PA	1	
4.	GABALLO	Giuseppe		RD	1	
5.	MASTROBERARDINO	Piero		PO	1	
6.	NICOLETTI	Giuseppe Martino		PO	1	
7.	NIGRI	Andrea		RD	1	
8.	STASI	Daniele Giuseppe		PO	1	
9.	ZANIBONI	Eugenio		RU	1	

Rappresentanti Studenti	DELLI CARRI SARA sara_dellicarri.599963@unifg.it [redacted] DI TRANI PAOLA paola_ditrani.600370@unifg.it [redacted]
Gruppo di gestione AQ	ALIDA CLEMENTE FABIO DE NARDIS SARA DELLI CARRI GIUSEPPE GABALLO DANIELE GIUSEPPE STASI
Tutor	MARIKA INTENZA MARTINA PIPOLI ANTONIO VAIRO MARCELLA RATTA

Il Corso di Studio in breve

04/06/2023

Il Corso di studi in Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Tecnologie digitali si propone di offrire agli/le studenti/esse le conoscenze di base in ambito sociologico, storico, linguistico-semiologico, psico-pedagogico, politologico, geografico, economico e tecnico per orientarsi analiticamente e criticamente nel mondo della comunicazione contemporanea, sia quando essa si realizza in forma di interazione classica (relazioni inter-personali, comunicazione organizzativa e istituzionale, negoziazione, conflitti) che in ambito mediatico (media tradizionali e non, social media, comunicazione digitale, piattaforme web, ecc.). Oltre alle conoscenze teoriche di base e al supporto di una proficua integrazione interdisciplinare, il Corso di laurea offre due distinti percorsi formativi: Curriculum 1 – “Relazioni pubbliche e comunicazione istituzionale” in cui lo/la studente/essa verrà formato/a attraverso specifiche attività seminariali e laboratoriali alle principali pratiche dialettiche, argomentative e negoziali necessarie a operare all’interno o per conto di organizzazioni complesse, pubbliche o private. L’obiettivo del Curriculum è quello di formare professionisti in grado di gestire i processi di relazione che imprese e organizzazioni pubbliche o private mantengono con i propri interlocutori a supporto delle vendite, per generare e gestire i brand, aumentare la visibilità e rafforzare la reputazione, ma anche per ottenere risultati in contesti negoziali connessi a dinamiche di mercato o di negoziazione politico-istituzionale in situazioni di stress sociale. Il curriculum fornisce dunque un mix di competenze sociocomunicative, di teorie e pratiche dell’innovazione democratica, di comunicazione d’impresa e marketing, di tecniche negoziali e argomentative, di comunicazione pubblica e sociale necessarie a comprendere il funzionamento delle organizzazioni complesse pubbliche e private oltre a nozioni socio-pedagogiche legate alla media education e all’analisi dell’opinione pubblica e delle pratiche di consumo.

Curriculum 2 – “Comunicazione e tecnologie digitali” in cui lo/la studente/essa verrà formato/a attraverso specifiche attività laboratoriali alle teorie e alle pratiche delle nuove forme di comunicazione sociale e digitale. L’obiettivo di questo curriculum è dunque quello di formare laureate/i in possesso di un'adeguata padronanza dei paradigmi disciplinari delle scienze umane e sociali, in grado di operare nell'area delle tecnologie digitali, dei sistemi di informazione e dei diversi settori dell'industria culturale e del web design con riferimento agli ecosistemi comunicativi e alle loro relazioni con la società, le istituzioni politiche (partiti, terzo settore, cittadinanza attiva) e le industrie creative (stampa, editoria, cinema, teatro, radio, televisione, piattaforme web, blog, social).
Questo duplice progetto formativo nell’ambito della classe di laurea L-20 è stato ispirato dalla necessità di laureare professionisti nei nuovi ambiti della comunicazione e dell’informazione, rispondendo appieno a una doppia vocazione: da un lato, quella espressa dal Dipartimento di Economia, Management e Territorio che coniuga, in prospettiva inter- e trans-disciplinare, analisi economica e organizzativa dei meccanismi di impresa (pubblica o privata) e sapere socio-psico-antropologico e comunicativo con particolare attenzione alle dinamiche territoriali; dall’altro, quello espresso dall’Ateneo foggiano che ha da tempo palesato il suo orientamento a investire risorse ed expertise nel campo delle culture e delle tecnologie digitali.
L’ammissione al corso è subordinata allo svolgimento di test di autovalutazione non selettivi finalizzati a individuare eventuali carenze formative di base da recuperare tramite OFA (Obblighi formativi aggiuntivi) entro il primo anno di corso.
Il corso viene erogato in Modalità Mista (D. M. n. 1154 del 14 ottobre 2021 e successive modificazioni), allo scopo di valorizzare le potenzialità delle tecnologie informatiche applicate alla didattica e prevede l’affiancamento della didattica in presenza (lezioni frontali in aula) alla didattica a distanza, erogata per un numero di ore non inferiore al 10% e non superiore ai 2/3 del totale, rispetto al carico didattico.
Il percorso di formazione prevede altresì un tirocinio curriculare obbligatorio, volto a favorire l’inserimento dello studente nel mondo del lavoro, nonché la possibilità di accedere alla mobilità Erasmus.
Il Corso di studio offre una formazione di base sia teorico-generale sia applicata ai principali formati, mezzi e generi della comunicazione contemporanea, connettendo i processi comunicativi ai più ampi processi di mutamento locale e globale in ambito sociale, culturale, politico ed economico. L’obiettivo è che Lo/a studente/ssa impari a osservare con sguardo critico il mondo dei media contemporanei, così come l'uso di diversi linguaggi e sistemi di segni in ambito interpersonale, micro e macro-sociale. In tal senso, esso fornisce una formazione di base necessaria per il prosieguo degli studi in vari corsi di laurea magistrale e in particolare, stando all’offerta del nostro Dipartimento, al CdL in Innovazione Digitale e Comunicazione (LM-91).

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/01/2021

Ai fini dell'elaborazione dell'offerta formativa, il Dipartimento di Economia, Management e Territorio ha promosso i primi incontri di consultazione con le principali e piu' significative organizzazioni rappresentative del mondo imprenditoriale e della comunicazione del territorio provinciale e regionale, e ha contestualmente provveduto all'analisi degli studi di settore e previsionali dell'evoluzione della domanda di lavoro sul breve /medio periodo.
L'esito delle consultazioni con gli stakeholder (si rinvia ai verbali allegati per il dettaglio dei soggetti consultati e dei contenuti delle consultazioni) del 9 luglio (Allegato 1_Verbale 1) e del 15 settembre (Allegato1_Verbale2), ha fatto emergere:
- una generale esigenza di competenze in grado di rinnovare, attraverso la produzione culturale e la comunicazione, le modalita' di promozione delle risorse territoriali
- una significativa domanda di figure professionali innovative nell'ambito della comunicazione e del marketing, dotate di competenze informatiche e digitali, nonche' di padronanza dei nuovi linguaggi comunicativi richiesti dalle tecnologie digitali
- una potenziale domanda di figure professionali qualificate nell'ambito della comunicazione pubblica e giornalistica.
- una generalizzata consapevolezza del rilievo che assumono, a fronte delle attuali sfide globali, le competenze trasversali e le soft skills assicurate da percorsi formativi interdisciplinari: nella fattispecie, dall'integrazione delle materie economico-manageriali con i saperi sociologici e filosofici.
- la disponibilita' ad accogliere i nostri studenti in percorsi di stage e tirocinio anche post-lauream.
- la domanda di figure professionali qualificate all'interno di aziende ed istituzioni pubbliche e private, aziende partecipate da enti pubblici e public utilities, oltreche' nella promozione e comunicazione del territorio.

Ne consegue 1. che il CdS L-20 e' di sicuro interesse nel coprire un fabbisogno formativo non espresso ma evidente nelle caratteristiche culturali del territorio locale; 2. l'auspicio che l'offerta formativa sia accompagnata da una serie di intese e accordi con enti locali, regionali e nazionali in grado di fornire un primo contatto degli studenti con il mondo del lavoro; 3. l'importante ruolo che la figura in uscita del CdS puo' ricoprire nei processi di sviluppo locale e rurale fondati sulla comunicazione.

Su scala nazionale, gli studi di settore (Cfr. All. 1_Verbale 3) confermano le buone potenzialita' di sbocco professionale dei profili connessi al CdS. In particolare le previsioni in crescita 1. della filiera Education e cultura; 2. del settore dei Servizi dei media e della comunicazione; 3. del settore Commercio e turismo; 4. della domanda di figure come i progettisti e organizzatori di eventi culturali, nonche' degli esperti in comunicazione e marketing 5. della rilevanza delle competenze digitali,
consentono di ritenere l'attivazione del CdS e l'investimento sui saperi digitali coerente con le principali tendenze a breve e medio termine del mercato del lavoro.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Verbali delle consultazioni ed analisi della domanda di formazione

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

04/06/2023

La verifica della congruenza dell'offerta formativa con la domanda è stata svolta consultando le i componenti del comitato di indirizzo via email e non in presenza a causa di fattori contingenti:
DATA CONSULTAZIONE: 28 APRILE 2023.
Dopo il primo semestre di lezioni dell'AA 2022/23, secondo anno di istituzione del CdS, il Gruppo di Assicurazione della Qualità si è riunito insieme alle realtà territoriali che più di altre hanno fin dall''inizio sostenuto il progetto del corso di studi, contribuendo in parte a costruirne il piano formativo. Il Coordinatore, sentiti gli altri membri del GAQ, ha inviato un'email di invito per una consultazione diretta ai componenti del Comitato d'indirizzo originario, che tuttavia hanno risposto tramite email alle richieste poste. I componenti rimangono del Comitato d'indirizzo rimangono i seguenti:
LegaCoop Puglia (Sez. di Foggia) – Responsabile di Sezione
Rete del Mediterraneo – Presidente
Assoreti PMI - Delegato Nazionale Marketing Territoriale
Libera Foggia – Delegato provinciale
Radici Future Produzioni – Presidente
FIMAA - Vice Presidente Fimaa Foggia
Tutti gli intervenuti concordano che non è opportuno apportare modifiche sostanziali al piano di studi dal momento che il CdS è di recente istituzione e quindi necessita di un periodo di osservazione congruo di almeno tre anni, anche tenute presenti le indicazioni e le osservazioni provenienti dagli studenti immatricolati e dal mondo della scuola, coinvolto nelle giornate di orientamento.
Tuttavia, alla luce dell'ottima risposta ottenuta in termini di immatricolazioni (135 matricole, ossia un aumento di circa il 30% rispetto all'anno precedente) e considerando che il CdS prevede due Curricula, pur lasciando invariato l'impianto strutturale, si prende atto della netta preferenza in termini di immatricolazioni per il profilo formativo in Comunicazione e tecnologie digitali rispetto a quello in Relazioni pubbliche. Tale constatazione non è al momento sufficiente a far ipotizzare interventi su questo secondo curriculum, che comunque ha visto una significativa riduzione percentuale di studenti rispetto all'a.a. precedente.
Oltre al confronto con il Comitato di indirizzo, nelle date del 19, 20 e 27 aprile 2023 il GAQ ha provveduto a consultare distintamente e in presenza gli studenti immatricolati del primo e del secondo anno e dei rispettivi rappresentanti per raccogliere loro osservazioni e valutazioni sull'intera offerta didattica. Nello specifico dei Piani di Studio relativi ai due curricula, gli studenti si sentono soddisfatti, sebbene mostrino alcune difficoltà per alcune materie per le quali chiedono un supporto in termini di tutoraggio. Si chiede da parte loro un rafforzamento dell'offerta relativa alle esperienze in Erasmus (mancanza di Università che possano accoglierli e consentire loro di sostenere gli esami) e un'offerta congrua delle aziende presso cui svolgere il tirocinio. Infine, chiedono che gli insegnamenti di base (es., diritto, economia) siano meglio finalizzati sui problemi della comunicazione e dell'informazione, così come avviene per discipline quali storia, geografia, psicologia.
Il GAQ e i membri del COMITATO DI INDIRIZZO invitano il Coordinatore a monitorare le attività di orientamento in ingresso e in itinere per consentire il consolidamento del buon risultato in termini di immatricolazioni.
Il coordinatore comunica che è già stata avviata una campagna di comunicazione sui social più utilizzati dalla fascia di età di riferimento.
Inoltre, sono già partite le attività di orientamento con le scuole alle quali partecipa sempre almeno un docente del DEMeT o il Presidente del Corso di Studi L-20.
L'orientamento in entrata prevede quest'anno ulteriori attività, anche orientate agli studenti con DSA, per garantire di raggiungere il maggior numero di studenti.
Il GAQ si impegna a comunicare al Comitato di Indirizzo eventuali iniziative significative per il CdS.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Analisi della domanda di formazione e Verbali delle consultazioni

QUADRO A2.a | **Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Tecnico della pubblicita'

funzione in un contesto di lavoro:
Il tecnico della pubblicita' assiste gli specialisti: (1) nel promuovere le attivita' di mercato di una impresa o di una organizzazione; (2) nel creare un'immagine positiva dell'impresa o dell'organizzazione. Ha inoltre il compito di (3) applicare e seguire le procedure per programmare e attivare promozioni e campagne pubblicitarie di vario genere e su vari mezzi.

competenze associate alla funzione:
(1) conoscenze di base di marketing, comunicazione di massa e analisi di mercato; (2) capacita' di analizzare storie, significati e valori associati a un brand o a un prodotto; (3) competenze nell'analisi di campagne pubblicitarie e conoscenze nell'ambito dei media e dei nuovi media.

sbocchi occupazionali:
(1) Agenzie pubblicitarie (2) Imprese, organizzazioni, societa' di consulenza che si occupano di promozione turistica
(3) Uffici di comunicazione di imprese e organizzazioni pubbliche o private
(4) Uffici relazioni esterne, URP di pubbliche amministrazioni (5) Centri media.

Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili (Addetto alle pubbliche relazioni ed esperto negoziatore)

funzione in un contesto di lavoro:
L'addetto alle pubbliche relazioni assiste gli specialisti: (1) nel cercare, selezionare, raccogliere e sistematizzare materiale informativo e/o pubblicitario favorevole all'azienda o all'organizzazione; (2) nell'organizzare e sponsorizzare eventi di particolare importanza e visibilita' per l'azienda o l'organizzazione, non necessariamente o direttamente collegati alla promozione pubblicitaria; (3) nel partecipare a negoziazioni complesse sia in ambito economico privato che in ambito politico-istituzionale.

competenze associate alla funzione:
(1) Competenze di base nella comunicazione d'impresa e nell'analisi di campagne di comunicazione e informazione da parte di soggetti diversi (aziende, organizzazioni, istituzioni, ecc.); (2) competenze nel campo dei media, dei nuovi media, della comunicazione di massa, della comunicazione d'impresa e della comunicazione pubblicitaria; (3) competenze logico-argomentative e tecniche di negoziazione in situazioni complesse.

sbocchi occupazionali:
(1) Imprese e societa' di consulenza che si occupano di pubbliche relazioni e organizzazione di eventi (2) Uffici di comunicazione e/o pubbliche relazioni di imprese o organizzazioni (3) Uffici relazioni esterne, URP di pubbliche amministrazioni (4) Istituzioni pubbliche e private, gruppi di interesse e di pressione (Lobby), sindacati e/o organizzazioni del terzo settore.

Tecnico della vendita e della distribuzione e l'account junior

funzione in un contesto di lavoro:
Il tecnico della vendita e della distribuzione e l'account junior assiste gli specialisti:
(1) nello sviluppo delle strategie di vendita dell'impresa o dell'organizzazione; (2) nel controllo della efficienza della rete distributiva e commerciale e nel monitoraggio delle vendite. Inoltre, (3) applicano le procedure fissate dall'azienda o dall'organizzazione per raccogliere informazioni sulle vendite e sulle attivita' di distribuzione, per analizzarle, organizzarle e presentarle in modo rilevante e significativo a specialisti e responsabili del settore.

competenze associate alla funzione:
(1) Competenze generali di marketing e comunicazione d'impresa e promozione territoriale o di prodotti; (2) competenze di psicologia della comunicazione, di tecniche della persuasione e di tecniche della comunicazione interpersonale; (3) capacita' di analisi semiotica dei testi e di problem solving.

sbocchi occupazionali:
(1) Imprese o organizzazioni che si occupano di vendita e distribuzione (2) Settori aziendali che si occupano di vendita e distribuzione, di customer care, di assistenza post-vendita (3) Uffici comunicazione e marketing di imprese o organizzazioni (4) organizzazioni pubbliche o private che si occupano di promozione turistica e territoriale.

Tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed eventi culturali (Organizzatore di convegni, attivita' di promozione territoriale ed eventi culturali)

funzione in un contesto di lavoro:
L'organizzatore di convegni, attivita' di promozione territoriale ed eventi culturali combina capacita' di auto-organizzazione e di organizzazione del lavoro altrui con una visione complessiva della comunicazione dell'impresa o organizzazione complessa in cui opera, con l'obiettivo rendere l'evento di cui ci assume l'onere organizzativo e promozionale un ingrediente rilevante di comunicazione strategica. Questo profilo professionale assiste gli specialisti: (1) nel progettare fiere, convegni e eventi culturali; (2) nell'organizzare gli spazi e gli ambienti espositivi disponibili; (3) nel gestire l'evento fieristico, convegnistico e/o culturale; (4) nell'organizzare e gestire la fruizione degli spazi e degli eventi da parte degli espositori, del pubblico e dei clienti/utenti, (5) nell'organizzare e gestire, anche dal punto di vista del media mix, la promozione del territorio.

competenze associate alla funzione:
(1) Competenze di base in marketing, comunicazione d'impresa e promozione territoriale; (2) competenze di analisi dello spazio geografico e topografia; (3) competenze di psicologia della comunicazione; (4) competenze di metodi etnografici e socio-antropologici.

sbocchi occupazionali:
(1) Imprese e societa' di consulenza che si occupano dell'organizzazione di fiere, convegni e eventi culturali; (2) Uffici di comunicazione di imprese o organizzazioni complesse; (3) Settori della pubblica amministrazione che si occupano dell'organizzazione di fiere, convegni, eventi culturali e promozione turistica e territoriale.

Tecnico del web marketing

funzione in un contesto di lavoro:
I Web communication manager, il digital media manager, il web content manager, il social media manager assistono i progettisti, gli analisti e gli sviluppatori di applicazioni web: (1) nella progettazione di siti web statici e dinamici e di pagine social; (2) nello sviluppo di siti statici e dinamici e di pagine social; (3) nella gestione e manutenzione di siti web statici e dinamici e di pagine social; (4) nell'ottimizzazione del sito e delle sua pagine per i motori di ricerca; (5) nella promozione su Internet del sito e/o della pagina social. Per completare la preparazione di ciascuno di questi profili professionali puo' essere utile frequentare anche un Master nel settore specifico che si intende approfondire, a seconda delle esigenze del mercato e/o dell'azienda in cui ci si vuole inserire (Internet marketing, social media marketing, SEO, SEM, ecc.). Un profilo specifico, sebbene connesso ai precedenti, e' quello dell'esperto della parte online dei processi partecipativi in ambito locale (bilanci partecipativi, consultazione dei cittadini, etc.) che lavora in stretto contatto con i facilitatori dei processi, con le pubbliche amministrazioni e, laddove previsto, con il city manager.

competenze associate alla funzione:
(1) Competenze di informatica di base, di progettazione web e progettazione di pagine social; (2) competenze di comunicazione web e di scrittura di testi per il Web; (3) competenze di Internet marketing; (4) competenze di sociologia dei nuovi media, semiotica dei nuovi media, informatica umanistica; (5) competenze nella gestione e nell'uso delle piattaforme di partecipazione democratica.

sbocchi occupazionali:
(1) Imprese o organizzazioni che si occupano di comunicazione web per conto terzi (2) Imprese o organizzazioni che gestiscono in proprio la loro comunicazione su siti web tradizionali e/o comunicano sui social media (3) Settori di imprese o di enti della pubblica amministrazione che gestiscono la comunicazione istituzionale dell'impresa o dell'ente su siti web tradizionali e/o sui social media e/o attraverso specifiche piattaforme di consultazione e partecipazione.

Giornalista, blogger e lavoratore nel mondo dell'editoria

funzione in un contesto di lavoro:
Chi decide di intraprendere la carriera giornalistica sulla carta stampata e/o sui siti web o di mettere in piedi attivita' editoriali deve sviluppare (1) capacita' di scrittura attraverso un linguaggio giornalistico (2) tecniche del giornalismo d'inchiesta, (3) nozioni di base di linguaggio dei/sui nuovi media digitali; (4) conoscenze di base di teorie e tecniche della comunicazione e elementi di sociologia dei fenomeni politici e culturali, oltre che conoscenze storiche, antropologiche e geografiche, ma anche (5) competenze di informatica di base, di progettazione web e progettazione di pagine social e (5) competenze di comunicazione web e di scrittura di testi per il Web.

competenze associate alla funzione:
(1) capacita' di scrittura attraverso un linguaggio giornalistico (2) tecniche del giornalismo d'inchiesta, (3) nozioni di base di linguaggio dei/sui nuovi media digitali; (4) conoscenze di base di teorie e tecniche della comunicazione e elementi di sociologia dei fenomeni politici e culturali, oltre che conoscenze storiche, antropologiche e geografiche, (5) competenze di informatica di base, di progettazione web e progettazione di pagine social e (6) competenze di comunicazione web e di scrittura di testi per il Web.

sbocchi occupazionali:
(1) testate giornalistiche di carta stampata o su blog e siti web; (2) mondo dell'editoria sia classica e di nuovi prodotti culturali.

QUADRO A2.b | Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della produzione di servizi - (3.1.5.5.0)
2. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
3. Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
4. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
5. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
6. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
7. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
8. Annunciatori della radio e della televisione - (3.4.3.1.1)
9. Presentatori di performance artistiche e ricreative - (3.4.3.1.2)

QUADRO A3.a | Conoscenze richieste per l'accesso

02/02/2021

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
Ai fini dell'accesso al Corso di laurea in Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Tecnologie Digitali, allo studente e' richiesto il possesso di un appropriato metodo di studio, delle conoscenze basilari relative allo sviluppo della societa' contemporanea, nonche' nozioni fondamentali relative alla struttura dello Stato, alla cittadinanza, ai problemi sociali emergenti. Il Corso di Laurea organizza annualmente corsi di recupero finalizzati a colmare eventuali lacune nei requisiti necessari per l'accesso. La verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale si svolge mediante idonei test di orientamento concernenti la cultura generale, storica, elementi di educazione civica in relazione alla struttura dello Stato e della societa' contemporanea.
Per il recupero degli obblighi formativi previsti, nel caso in cui la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva, si rimanda al Regolamento didattico del Corso di Studio.

QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

04/06/2023

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
Ai fini dell'accesso al Corso di laurea in Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Tecnologie Digitali, allo studente è richiesto il possesso di un appropriato metodo di studio, delle conoscenze basilari relative allo sviluppo della società contemporanea, nonché nozioni fondamentali relative alla struttura dello Stato, alla cittadinanza, ai problemi sociali emergenti. Il Corso di Laurea organizza annualmente corsi di recupero finalizzati a colmare eventuali lacune nei requisiti necessari per l'accesso.
La verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale si svolge mediante idonei test non selettivi concernenti la cultura generale, storica, elementi di educazione civica in relazione alla struttura dello Stato e della società contemporanea. In particolare, gli O.F.A. saranno assegnati sulla base del seguente criterio: punteggio totalizzato nei settori SSD SPS/07-08-11 su questioni di attualità e problematiche sociali, politiche e culturali come indicato nel bando di ammissione non selettivo al corso di studio. Inoltre, si prevedono test su capacità logiche e di matematica di base per esplicita richiesta da parte degli studenti che hanno riscontrato difficoltà per tali discipline di studio. In base all'esito del test, l'ammissione al corso avverrà attribuendo agli studenti obblighi formativi aggiuntivi (OFA) a partire da un punteggio complessivo inferiore a 18.
Le conoscenze e le competenze richieste sono verificate attraverso un test articolato in quesiti a risposta multipla. Ciascun quesito viene elaborato predisponendo un'unica domanda con 3 possibili risposte, delle quali una sola è esatta. Ad ogni risposta corretta verrà attribuito un punto, ad ogni risposta errata verranno attribuiti zero punti, ad ogni risposta non data saranno attribuiti zero punti. La prova si intenderà superata con un punteggio maggiore o uguale alla metà del numero dei quesiti. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito web del Dipartimento.
Nel caso in cui la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva verranno attribuiti gli obblighi formativi previsti attraverso formule di didattica aggiuntiva sotto forma seminariale nei settori di area sociologica (in particolare SPS/07 e 08) a cui gli studenti dovranno partecipare. Per il recupero degli obblighi formativi verrà utilizzata la piattaforma e-learning della Università di Foggia. Il recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) deve avvenire entro il primo anno di corso.
In seguito alla consultazione degli studenti e alle difficoltà espresse per alcune discipline con significativi contenuti in matematica (Analisi Dei Dati ed Economia Politica), si inviteranno gli studenti con le relative carenze a frequentare i corsi MOOC (Massive Open Online Courses) con la piattaforma Eduopen, e a sostenere le relative verifiche di apprendimento in itinere:
- Matematica per principianti: Insiemi e operazioni elementari è raggiungibile a questo indirizzo: https://learn.eduopen.org/
- Percorso di Matematica Generale: Equazioni e Disequazioni è raggiungibile a questo indirizzo: https://learn.eduopen.org/

Gli studenti, alla fine del corso, devono consegnare i certificati di partecipazione, uno per ogni corso seguito, presso la Segreteria Studenti.
Nell'ipotesi in cui lo studente non assolva all'onere di colmare il proprio debito formativo, egli potrà iscriversi al secondo anno ma non possono essere sostenuti esami del secondo anno se gli OFA non sono stati assolti.

QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

02/02/2021

Il Corso di studio offre una formazione di base sia teorico-generale sia applicata ai principali formati, mezzi e generi della comunicazione contemporanea, connettendo i processi comunicativi ai piu' ampi processi di mutamento locale e globale in ambito sociale, culturale, politico ed economico. L'obiettivo e' che Lo/a studente/ssa impari a osservare con sguardo critico il mondo dei media contemporanei, cosi' come l'uso di diversi linguaggi e sistemi di segni in ambito interpersonale, micro e macro-sociale.

Il piano didattico prevede insegnamenti suddivisi in tre aree principali:
(1) un'area teorico-generale, in cui si offre una selezione dei concetti e delle teorie fondamentali della semiotica, delle scienze del linguaggio, della sociologia, dell'antropologia e delle scienze psico-pedagogiche. Questo permettera' agli/alle studenti/esse di orientarsi analiticamente e criticamente nel mondo della comunicazione contemporanea;
(2) un'area metodologica, in cui si offrono strumenti analitici di base per interpretare la comunicazione visiva e non, la comunicazione pubblica e politica contemporanea, le metodologie psicologiche di base per comprendere e interpretare diversi contesti di interazione sociale e negoziale (inclusi conflitti e colloqui di lavoro), competenze informatiche per il web design e l'analisi dei big data e statistiche di base per progettare ed elaborare testi digitali e contenuti destinati al web, ma anche competenze organizzative, economiche e gestionali per gli/le studenti/esse che opteranno per il curriculum in Relazioni pubbliche e comunicazione istituzionale;
(3) un'area applicativa, in cui si offrono alcune competenze di base soprattutto in inglese, per affiancare professionisti della comunicazione nel progettare in modo efficiente ed efficace testi destinati alla pubblicita', ai media tradizionali (stampa, radio, televisione) e ai nuovi media (siti web, social media, comunità virtuali), e per muoversi consapevolmente all'interno delle realtà aziendali e professionali del settore.

Ampio spazio e' riservato a insegnamenti e laboratori specifici che andranno a connotare i percorsi formativi in cui il Corso di studio si va ad articolare. Un focus particolare e' rivolto all'analisi di casi di studio e fenomeni di comunicazione concreti, tratti dal mondo delle professioni e del lavoro. Gli studenti hanno la possibilità di entrare in contatto diretto con il mondo delle professioni e del lavoro tramite laboratori ed esperienze di tirocinio con strutture pubbliche e private convenzionate. Nell'arco dei tre anni, e a integrazione dei vari insegnamenti, si organizzano inoltre seminari e conferenze tenute da imprenditori, manager privati e pubblici e professionisti che operano nel mondo della comunicazione e dell'informazione nazionale e internazionale. Il corpo docenti stimola gli studenti singolarmente, in gruppo, o attraverso le associazioni studentesche, a organizzare attivita', conferenze e dibattiti a cui possano partecipare direttamente anche per sperimentare sul campo le nozioni apprese di logica negoziale e argomentativa, ma anche la capacita' argomentativa in contesti di dialettica conflittuale.

Gli/le studenti/esse hanno infine la possibilita' di svolgere tirocini curricolari presso aziende, organizzazioni e amministrazioni pubbliche, che permettono loro di sperimentare direttamente il contatto con il mondo del lavoro in vista della loro futura attività professionale. All'effettiva serieta' e rilevanza formativa dei tirocini svolti dagli studenti nelle aziende e nelle istituzioni pubbliche, tutti i docenti del Corso di studio, e in particolare quelli che compongono la commissione tirocini, riservano sempre una grande attenzione.
Dentro un quadro formativo omogeneo, il Corso di laurea si suddividera' in profili formativi o curricula distinti che con un focus, da un lato, sulle relazioni pubbliche e la comunicazione istituzionale; dall'altro, sulla comunicazione e le tecnologie

digitali:
- Nel primo caso, l'intenzione e' quella di formare professionisti in grado di gestire i processi di relazione che imprese e organizzazioni pubbliche e private mantengono con i propri interlocutori a supporto delle vendite, per generare e gestire i brand, aumentare la visibilità e rafforzare la reputazione, ma anche per ottenere risultati in contesti negoziali sia connessi alle dinamiche di mercato che nei contesti di negoziazione politica in situazioni di stress sociale.
I nostri laureati saranno così in grado di utilizzare tutti gli strumenti della comunicazione, dalla pubblicita' tradizionale, agli eventi, ai social media, necessari a interagire con clienti, partner commerciali e industriali, istituzioni, decisori pubblici, comunita' locali, cittadini, giornalisti, media, influencer. Sono inoltre in grado di definire strategie e piani di comunicazione e valutarne i risultati.
Questo profilo formativo fornisce dunque un mix di competenze: gestione aziendale, marketing, organizzazione e diritto per comprendere il funzionamento delle aziende e delle organizzazioni pubbliche e private oltre a nozioni sociopsicologiche di logica negoziale e argomentativa e di analisi dell'opinione pubblica e delle pratiche di consumo.
Particolare attenzione viene inoltre dedicata allo sviluppo di: (1) competenze digitali necessarie nell'attuale contesto dei media; (2) padronanza dell'inglese; (3) abilita' personali di comunicazione e argomentazione; (4) competenze interculturali; (5) Conoscenza del funzionamento delle organizzazioni complesse
La didattica e' basata su una forte integrazione tra lezioni frontali, discussione di casi aziendali, esercitazioni e laboratori. La docenza e' svolta da professori universitari e da esperti provenienti dal mondo delle professioni.
L'obiettivo e' formare laureati dotati di un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici nell'area dei processi culturali e della comunicazione organizzativa, finalizzati alla formazione di base di professionisti con competenze nei settori delle imprese, delle istituzioni pubbliche e delle organizzazioni non profit. Fornisce ai laureati strumenti per: a) analizzare i processi comunicativi e le tecniche di informazione, nonché adeguate competenze metodologiche per elaborarli e utilizzarli; b) operare nel campo della comunicazione e della pubblicita' nelle imprese, nelle organizzazioni pubbliche e non profit, nonche' nelle agenzie di comunicazione; c) comprendere il funzionamento delle organizzazioni pubbliche e private; d) operare in contesti internazionali grazie alla conoscenza del professional and business English.
I laureati svolgeranno attivita' professionali nelle agenzie pubblicitarie, nell'area marketing e comunicazione, nell'area delle relazioni pubbliche di aziende private nazionali e internazionali, della Pubblica Amministrazione e del non profit, e in ogni altro settore nel quale risulti centrale la comunicazione applicata alle organizzazioni.
- Nel secondo caso, l'obiettivo e' quello di formare laureati in possesso di un'adeguata padronanza dei paradigmi disciplinari delle scienze umane e sociali, in grado di operare nell'area della digital communication, dei sistemi di informazione e dei diversi settori dell'industria culturale, con riferimento ai media mainstream e digitali (stampa, editoria, cinema, teatro, radio, televisione, piattaforme web, blog, social).
Gli/le studenti/esse che scelgono questo percorso formativo devono dimostrare di possedere:
(1) conoscenze necessarie per operare nel campo della comunicazione digitale, con particolare riferimento alla multimedialità e alla cross-medialita'; (2) consapevolezza delle possibili declinazioni dei processi comunicativi in ambito psicologico, semiotico-linguistico, antropologico, storico, sociologico e politologico; (3) un'adeguata comprensione delle componenti economiche e giuridiche delle forme di comunicazione applicate al settore dei media digitali, con specifica attenzione ai diritti degli utenti online; (4) competenze di base per analizzare i sistemi della comunicazione e per applicare le principali tecniche di ricerca sociale e analisi dei dati; (5) abilita' indispensabili per la scrittura e lo svolgimento di attivita' redazionali, per la produzione di testi per l'industria culturale e per la gestione e redazione di contenuti per i media digitali; abilità acquisite anche in specifici ambiti laboratoriali; (6) conoscenza dell'inglese per operare in contesti internazionali con proprieta' di linguaggio e padronanza di scrittura, acquisita anche in specifici ambiti laboratoriali.
I laureati potranno svolgere compiti professionali: nei diversi ambiti dell'industria culturale, con riferimento ai media mainstream e digitali (stampa, editoria, cinema, radio, televisione, piattaforme web, blog, social); nel settore dei beni e consumi culturali (eventi, spettacoli, musica, moda, turismo). In particolare, potranno essere impegnati nelle organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali; nell'area degli uffici stampa e del lavoro redazionale, della comunicazione pubblicitaria; della progettazione di contenuti audiovisivi e multimediali a valenza informativa, educativa e di intrattenimento.
Il corso viene erogato in modalità mista. Tale modalità consentirà agli studenti di acquisire padronanza nell'uso delle tecnologie digitali utili al conseguimento delle competenze proprie del Corso di laurea.
La didattica mista consentirà, inoltre, di migliorare la capacità di partecipazione al processo formativo da parte degli studenti e adeguare la struttura degli insegnamenti alle diverse esigenze della popolazione studentesca (studenti-lavoratori, studenti-fuori sede, studenti con disabilità). La didattica erogata a distanza sarà disponibile attraverso la piattaforma gestita dal Centro E-Learning di Ateneo (CEA).
La didattica in modalità e-learning verrà utilizzata nel maggior numero degli insegnamenti e nelle attività laboratoriali (laddove possibile).

L’esame finale di profitto della singola disciplina viene svolto esclusivamente in presenza secondo le modalità indicate nel Regolamento Didattico.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Il Corso fornisce un'adeguata conoscenza delle scienze sociali applicate al mondo della comunicazione e dell'informazione, sia da un punto di vista teorico-concettuale che da un punto di vista storico, metodologico, tecnico e applicativo, collegando tra l'altro la sfera delle comunicazioni al piu' ampio quadro economico-sociale. Tali conoscenze di base saranno poi ampliate andando a inserire i processi comunicativi dentro una piu' ampia dimensione semiotica, economico-statistica e d'impresa, etno-antropologica, psico-pedagogica e territoriale. Ulteriori basi formative sono connesse alla dimensione sociopolitica e storico-politica, giuridica, storico-economica e geografico-territoriale. Le conoscenze e le capacita' di comprensione saranno conseguite attraverso lezioni frontali (in presenza e on line), attivita' laboratoriali e seminariali e saranno verificate tramite esami di profitto scritti e/o orali.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Gli studenti acquisiscono competenze specifiche di tipo sociologico, economico-gestionale, semiotico, per elaborare criticamente tutti gli aspetti connessi al mondo della comunicazione moderna. A tali ambiti il Corso di Laurea fornisce un'attenzione particolare, dal momento che lo studio delle scienze della comunicazione, implica di per se uno sforzo interdisciplinare ed e', tranne rare eccezioni, assente dal percorso di formazione dello studente italiano proveniente dalle scuole medie superiori. Attraverso lo studio delle scienze sociali di base, soprattutto la sociologia generale, la sociologia dei processi culturali e comunicativi, ma anche la sociologia politica e del territorio, gli studenti acquisiranno competenze disciplinari che rappresentano il quadro concettuale di riferimento su cui articolare le ulteriori conoscenze relative al mondo delle comunicazioni e dei media. I settori di area sociologica sopra evidenziati rappresentano dunque il quadro teorico-disciplinare su cui gli studenti articoleranno le loro conoscenze ulteriori di area storica, psicologica, pedagogica economico-gestionale e di marketing del territorio, tecnico-statistico e informatico, semiotico e linguistico, fondamentali a fornire quelle competenze trasversali necessarie alla vita sociale e al mondo delle professioni in ambito comunicativo. Alla formazione concorrono dunque discipline storiche, economiche, antropologiche, pedagogiche giuridiche e politologiche che hanno l'obiettivo di collocare la comunicazione nei vari ambiti di vita sociale che possano intercettare la domanda di lavoro. Al contempo forniranno tutta una serie di conoscenze (talvolta competenze) trasversali (i cosiddetti soft skills) che saranno utili ai nostri laureati per orientarsi nel mondo delle professioni, rispondendo a una crescente	

	domanda di esperti in scienze delle comunicazioni nel mondo del lavoro e all'interno di organizzazioni complesse, pubbliche o private. La lingua inglese e l'informatica rappresentano entrambe discipline in grado di fornire strumenti operativi e comunicativi indispensabili per la formazione culturale e l'acquisizione di competenze professionali nuove. L'obiettivo e' dunque quello di formare laureati triennali in grado di essere competitivi nel mondo delle professioni a livello nazionale, ma anche internazionale. Tali competenze saranno acquisite attraverso lezioni frontali in moduli didattici istituzionali o attraverso specifiche attività laboratoriali (in presenza e on line). In entrambi i casi, le conoscenze acquisite saranno verificate attraverso esami di profitto orali e/o scritti.	

QUADRO A4.b.2 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA SOCIOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Il corso fornisce un'adeguata conoscenza della sociologia, dei suoi concetti e dei suoi approcci teorici e metodologici, per meglio inquadrare i fenomeni comunicativi dentro la dimensione sociale che è loro propria. Lo studio sociologico è infatti fondamentale per conoscere il sistema delle relazioni pubbliche, anche all'interno di organizzazioni complesse e in un contesto professionale, per sviluppare al meglio competenze, anche tecniche, inerenti la sfera delle comunicazioni pubbliche e sociali, anche attraverso le nuove tecnologie digitali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiscono anzitutto competenze specifiche legate alle scienze sociali. A tale aspetto il corso di laurea fornisce una attenzione particolare, dal momento che lo studio della sociologia e delle discipline demo-antropologiche è, tranne rare eccezioni, assente dalla formazione dello studente italiano proveniente dalla scuola media superiore. Attraverso lo studio della sociologia generale e di alcune sociologie specifiche, gli studenti acquisiranno competenze disciplinari che rappresenteranno il quadro concettuale di riferimento su cui articolare le ulteriori acquisizioni. Gli insegnamenti sociologici sotto evidenziati rappresentano dunque il quadro disciplinare su cui lo studente articolerà le sue conoscenze ulteriori. Le capacità di applicare le conoscenze acquisite si realizza in sede d'esame (che potrà essere scritto e/o orale) e attraverso il coinvolgimento diretto degli studenti durante le attività didattiche anche responsabilizzandoli nella organizzazione di specifiche attività seminariali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
COMUNICAZIONE PUBBLICA E SOCIALE url
ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA url
LABORATORIO DI ANALISI DEI MEDIA DIGITALI url
LABORATORIO DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE url
LABORATORIO DI COMUNICAZIONE POLITICA url
LABORATORIO DI COMUNICAZIONE SOCIALE url
LABORATORIO DI ETNOGRAFIA DELLA COMUNICAZIONE ONLINE url
SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA url

SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO url
SOCIOLOGIA DELL'INDUSTRIA CULTURALE url
SOCIOLOGIA POLITICA url

AREA MEDIOLOGICA E DELLE SCIENZE UMANE

Conoscenza e comprensione

Seppur con differenze parziali legate alla definizione di due differenti curricula, la seguente area si concentra sull'approfondimento della dimensione mediologica e delle scienze umane in senso lato. Attraverso insegnamenti e laboratori specifici lo studente viene formato alle principali pratiche dialettiche, argomentative e negoziali necessarie a operare all'interno o per conto di organizzazioni complesse pubbliche o private. L'obiettivo è infatti quello di formare professionisti in grado di gestire i processi di relazione che imprese e organizzazioni pubbliche o private mantengono con i propri interlocutori a supporto delle vendite, per generare e gestire i brand, aumentare la visibilità e rafforzare la reputazione, ma anche per ottenere risultati in contesti negoziali sia connessi alle dinamiche di mercato che nei contesti di negoziazione politico-istituzionale in situazioni di stress sociale. Inoltre, lo studente viene formato anche, attraverso specifiche attività laboratoriali, alle teorie e pratiche delle nuove forme di comunicazione sociale e digitale. L'obiettivo è infatti quello di formare laureati in possesso di un'adeguata padronanza dei paradigmi disciplinari delle scienze umane e sociali, in grado di operare nell'area delle tecnologie digitali, dei sistemi di informazione e dei diversi settori dell'industria culturale e del web con riferimento agli ecosistemi comunicativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Pur nella differenza tra i due curricula, la logica che li guida è connessa alla necessità di fornire competenze teoriche e operative che forniscano allo studente capacità di analisi e utilizzo degli strumenti comunicativi e mediali in contesti sociali specifici. Gli apporti delle discipline specialistiche, supportate da una buona formazione anche pedagogica e comunicativa di base, oltre alla formazione interdisciplinare connessa ai due curricula, consentono allo studente di applicare le proprie competenze ai contesti sociali e professionali diversi. Le capacità di applicare le conoscenze acquisite si realizza in sede d'esame (che potrà essere scritto e/o orale) e attraverso il coinvolgimento diretto degli studenti durante le attività didattiche anche responsabilizzandoli nella organizzazione di specifiche attività seminariali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
GEOGRAFIA DELLA COMUNICAZIONE url
LABORATORIO DI SEMIOTICA DEI LINGUAGGI DIGITALI url
PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE url
SEMIOTICA DEI LINGUAGGI DIGITALI url
SOCIOLINGUISTICA url

AREA DELLE COMPETENZE METODOLOGICHE E LINGUISTICHE

Conoscenza e comprensione

Sono previste acquisizioni di specifiche competenze metodologiche il cui obiettivo prioritario è quello di fornire allo studente strumenti tecnici e operativi oltre che, in alcuni casi, di ricerca per l'applicazione di competenze comunicative. Tali strumenti non vengono però concepiti come sola acquisizione di tecniche, ma vengono supportati da un'attenta riflessione sul metodo, allo scopo di consentire allo studente una loro applicazione meditata e corredata dall'acquisizione delle competenze statistiche e informatiche necessarie alla ricerca sul campo. Anche l'inglese specialistico viene concepito in questo corso come uno strumento importante non solo di comunicazione dei diversi ambiti professionali nazionali e internazionali, ma anche e soprattutto come componente fondamentale di quella cassetta degli attrezzi metodologici necessaria a chiunque si voglia muovere con disinvoltura nel mondo delle scienze della comunicazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La riflessione teorica sul metodo, oltre all'acquisizione di tecniche, supportata dalle competenze statistiche e dalla conoscenza di un inglese professionale consente allo studente di definire, in relazione a obiettivi conoscitivi specifici, un'adeguata consapevolezza delle pratiche comunicative. Questi diversi aspetti vanno intesi sia come aspetti autonomi, legati a bisogni di natura conoscitiva, sia come elementi conoscitivi di base per predisporre interventi di natura operativa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ANALISI DEI DATI E DATA MINING url
LABORATORIO DI GESTIONE ED ELABORAZIONE DEI CONTENUTI MULTIMEDIALI url
LABORATORIO DI NEGOZIAZIONE E LOBBYING url
LABORATORIO DI WEB DESIGN url
WEB DESIGN url

AREA STORICO-SOCIALE, GIURIDICA ED ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

La quarta area si basa su tutte quelle conoscenze di carattere storico-sociale, ma anche giuridico, economico e territoriale necessarie allo studente per inquadrare i fenomeni comunicativi dentro una cornice storico-giuridica, nazionale e internazionale, ma anche dentro un contesto territoriale necessario per chi volesse approfondire la dimensione della comunicazione e promozione dei territori. Al contempo, la dimensione organizzativa, gestionale ed economica è fondamentale per gli studenti di entrambi i curricula, ma soprattutto per chi volesse approfondire la dimensione delle relazioni pubbliche e istituzionali e della comunicazione d'impresa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di collocare le pratiche comunicative dentro la specificità dei contesti economici, sociali e istituzionali, supportata da una formazione di base che attinge alla storia, al diritto e all'economia, è un aspetto fondamentale della formazione dello studente. Le capacità di applicare le conoscenze acquisite si realizza in sede d'esame (che potrà essere scritto e/o orale) e attraverso il coinvolgimento diretto degli studenti durante le attività didattiche, anche responsabilizzandoli, laddove possibile, nella organizzazione di specifiche attività seminariali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
COMUNICAZIONE D'IMPRESA E MARKETING url
COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO NELLE AREE RURALI url
COMUNICAZIONE E SOSTENIBILITÀ url
DIRITTO INTERNAZIONALE url
DIRITTO PRIVATO DELL'INFORMAZIONE url
ECONOMIA POLITICA url
FILOSOFIA GIURIDICA url
FILOSOFIA GIURIDICA E SOCIALE url
LABORATORIO DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO NELLE AREE RURALI url
LABORATORIO DI FILOSOFIA GIURIDICA E SOCIALE url
STORIA DEL CAPITALISMO url
STORIA DEL PENSIERO POLITICO url
STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE EUROPEE url
STORIA SOCIALE DEI MEDIA url
STRATEGIE E GOVERNO DELLE IMPRESE MEDIALI url

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	Il titolo finale di primo livello sara' conferito a studenti che abbiano sviluppato in modo adeguato sia la capacita' di valutare le fonti informative, sia quella di acquisire e rielaborare dati al fine di una personale interpretazione, indispensabile per la formazione di un senso critico individuale, equilibrato e motivato. L'integrazione dei diversi saperi resa possibile dall'impianto interdisciplinare del profilo formativo (sociologia, storia, psicologia, pedagogia, informatica, geografia, economia, ecc.), comunque accomunate dalla volonta' di orientarsi allo studio della comunicazione, costituisce una risorsa specifica che gli studenti del corso di laurea in Scienze della Comunicazione dovranno necessariamente acquisire. A tal fine, il Dipartimento, oltre a graduare nei tre anni di corso, moduli appartenenti ad aree disciplinari diverse, seppure complementari, prevede la creazione di specifici seminari transdisciplinari e Laboratori basati sul coinvolgimento, oltre che degli studenti, anche dei docenti e di esperti esterni. La verifica dell'acquisizione di tali competenze, che avverra' costantemente nel corso del triennio attraverso le prove di esame, sara' effettuata anche sulla base della partecipazione dello studente alle altre attivita' garantite dal Dipartimento, della scelta dell'argomento da approfondire per la prova finale, oltre che dalla conseguente valutazione.	
Abilità comunicative	Per un corso della classe L-20, piu' che per altri corsi di laurea, appare indispensabile l'acquisizione di abilità comunicative sia generali che specifiche. Il titolo finale sara' infatti conferito a studenti che abbiano acquisito le conoscenze relative a questo campo di studio, ma che soprattutto siano in grado di tradurle e trasmetterle all'interno del loro futuro ambito lavorativo, valorizzando di fatto sia il piano della conoscenza della comunicazione che quello della comunicazione praticata e applicata. Tali capacita' saranno raggiunte attraverso la frequenza, in presenza e on line, e il superamento sia delle attività di base e caratterizzanti, sia di quelle affini, in particolare di quelle orientate allo sviluppo della capacita' di una corretta espressione argomentativa in relazione ai contenuti del campo di studio. La verifica avverra' principalmente attraverso le prove d'esame, valutazioni in itinere (per esempio attraverso specifici momenti seminariali che i docenti potranno attivare) e la valutazione della prova finale.	
Capacità di apprendimento	Il titolo finale di primo livello sara' conferito a studenti che abbiano sviluppato una sufficiente capacita' di apprendimento autonomo, per intraprendere gli studi successivi o l'autoformazione e l'autoaggiornamento con un sufficiente grado di consapevolezza. L'acquisizione di tali competenze si strutturera' principalmente	

	attraverso la scelta e la conseguente frequenza degli insegnamenti affini e delle attivita' a discrezione degli stessi studenti, che sono state inserite all'interno del percorso di formazione in modo da garantire la progressiva composizione di un percorso personalizzato all'interno di un quadro istituzionale ben riconoscibile. La verifica avverra' attraverso le prove di esame orali e/o scritte, la cui successione costituira' un ulteriore elemento indicativo ai fini della valutazione dell'autonomia dello studente.	

QUADRO A4.d — Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

QUADRO A5.a — Caratteristiche della prova finale

05/01/2021

La prova finale consiste nella presentazione da parte dello studente di un elaborato scritto, concordato con un docente (relatore) afferente al settore scientifico disciplinare presente nel percorso curriculare dello studente. La prova finale mira a valutare la capacita' dello studente di sviluppare un argomento tra quelli trattati nel corso degli studi, e/o di riflettere sull'esperienza di tirocinio, in direzione dell'accertamento del possesso di competenze teorico-pratiche coerenti con gli obiettivi specifici del Corso di Studi. Alla valutazione complessiva concorrono la media ponderata delle votazioni d'esame, il numero delle lodi, l'eventuale esperienza all'estero, l'eventuale conseguimento del titolo in corso, oltre al voto conseguito nella prova finale.

QUADRO A5.b — Modalità di svolgimento della prova finale

10/06/2023

La richiesta per sostenere l’esame di laurea deve essere presentata alla Segreteria Studenti secondo le modalità e i termini stabiliti dal Dipartimento.
La prova finale per il conferimento del titolo di studio consiste nella redazione di un elaborato scritto e nella relativa discussione, davanti ad un organo collegiale. L’elaborato deve trattare un argomento specifico, concernente una delle discipline, a scelta dello studente, ricompresa nel percorso formativo seguito dallo stesso.
Per essere ammesso all’esame di laurea lo studente deve:
aver superato gli esami di profitto per l’acquisizione di tutti i crediti previsti dal corso di studio;
aver effettuato il tirocinio presso una struttura universitaria o altri Enti pubblici o privati.

I dettagli relativi alla modalità di svolgimento della prova finale sono presenti nel regolamento tesi di laurea in allegato.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Regolamento tesi

QUADRO B1 — Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso di studio

Link: https://www.demet.unifg.it/it/studenti/lezioni-ed-esami/regolamenti-didattici

---

QUADRO B2.a — Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://www.demet.unifg.it/it/studenti/lezioni-ed-esami/orario-delle-lezioni

QUADRO B2.b — Calendario degli esami di profitto

https://www.demet.unifg.it/it/studenti/lezioni-ed-esami/calendario-degli-appelli-di-esame

QUADRO B2.c — Calendario sessioni della Prova finale

https://www.demet.unifg.it/it/studenti/lezioni-ed-esami/calendari-didattici

QUADRO B3 — Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/13	Anno di	COMUNICAZIONE E SOSTENIBILITÀ link	NICOLETTI GIUSEPPE MARTINO CV	PO	6	36	✔

		corso 1						
2.	IUS/13	Anno di corso 1	DIRITTO INTERNAZIONALE link			6		
3.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	TESTA GIUSEPPINA CV	RU	8	48	
4.	SPS/07	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA link			8	48	
5.	SPS/08	Anno di corso 1	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE link	GABALLO GIUSEPPE	RD	2	20	
6.	SPS/11	Anno di corso 1	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE POLITICA link	DE NARDIS FABIO CV	PO	2	20	
7.	SPS/08	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ETNOGRAFIA DELLA COMUNICAZIONE ONLINE link	GABALLO GIUSEPPE	RD	2	20	
8.	M-FIL/05	Anno di corso 1	LABORATORIO DI SEMIOTICA DEI LINGUAGGI DIGITALI link			2	20	
9.	M-FIL/05	Anno di corso 1	SEMIOTICA DEI LINGUAGGI DIGITALI link	CASTORO CARMINE	ID	6	36	✔
10.	L-LIN/01	Anno di corso 1	SOCIOLINGUISTICA link	RICCIO ANNA CV	PA	8	48	
11.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA link	GABALLO GIUSEPPE	RD	8	48	
12.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELL'INDUSTRIA CULTURALE link			8		

13.	SPS/11	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA POLITICA link	DE NARDIS FABIO CV	PO	6	36	
14.	SPS/11	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA POLITICA link	DE NARDIS FABIO CV	PO	8	48	
15.	SECS-P/12	Anno di corso 1	STORIA DEL CAPITALISMO link			6		
16.	SECS-S/01	Anno di corso 2	ANALISI DEI DATI E DATA MINING link			8		
17.	SECS-P/08	Anno di corso 2	COMUNICAZIONE D'IMPRESA E MARKETING link			8		
18.	AGR/01	Anno di corso 2	COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO NELLE AREE RURALI link			6		
19.	SPS/08	Anno di corso 2	COMUNICAZIONE PUBBLICA E SOCIALE link			8		
20.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO PRIVATO DELL'INFORMAZIONE link			6		
21.	IUS/20	Anno di corso 2	FILOSOFIA GIURIDICA E SOCIALE link			6		
22.	SPS/08	Anno di corso 2	LABORATORIO DI ANALISI DEI MEDIA DIGITALI link			2		
23.	AGR/01	Anno di corso 2	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO NELLE AREE RURALI link			2		
24.	SPS/08	Anno di	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE SOCIALE link			2		

		corso 2						
25.	M-PED/04	Anno di corso 2	LABORATORIO DI GESTIONE ED ELABORAZIONE DEI CONTENUTI MULTIMEDIALI link			2		
26.	SECS-P/08	Anno di corso 2	LABORATORIO DI NEGOZIAZIONE E LOBBYING link			2		
27.	ING-INF/05	Anno di corso 2	LABORATORIO DI WEB DESIGN link			2		
28.	M-PSI/01	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE link			8		
29.	SPS/10	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO link			8		
30.	SPS/08	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELL'INDUSTRIA CULTURALE link			8		
31.	SPS/02	Anno di corso 2	STORIA DEL PENSIERO POLITICO link			6		
32.	SPS/02	Anno di corso 2	STORIA DELLE IDEOLOGIE E DEI MOVIMENTI POLITICI link			8		
33.	ING-INF/05	Anno di corso 2	WEB DESIGN link			8		
34.	L-LIN/12	Anno di corso 3	BUSINESS ENGLISH link			8		
35.	SECS-P/08	Anno di corso 3	COMUNICAZIONE D'IMPRESA E MARKETING link			10		

36.	NN	Anno di corso 3	CORSO MOOC 1 link			2		
37.	IUS/20	Anno di corso 3	FILOSOFIA GIURIDICA link			6		
38.	M-GGR/02	Anno di corso 3	GEOGRAFIA DELLA COMUNICAZIONE link			6		
39.	IUS/20	Anno di corso 3	LABORATORIO DI FILOSOFIA GIURIDICA E SOCIALE link			2		
40.	SPS/03	Anno di corso 3	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE EUROPEE link			6		
41.	M-STO/04	Anno di corso 3	STORIA SOCIALE DEI MEDIA link			8		
42.	SECS-P/07	Anno di corso 3	STRATEGIE E GOVERNO DELLE IMPRESE MEDIALI link			8		

QUADRO B4 | Aule

Link inserito: https://www.demet.unifg.it/it/studenti/opportunita/aule-laboratori-spazi-lo-studio
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Descrizione delle aule

QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: https://www.demet.unifg.it/it/studenti/opportunita/aule-laboratori-spazi-lo-studio
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Descrizione Laboratori e Aule Informatiche

QUADRO B4 — Sale Studio

Link inserito: https://www.demet.unifg.it/it/studenti/opportunita/aule-laboratori-spazi-lo-studio
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Descrizione sale studio

QUADRO B4 — Biblioteche

Link inserito: http://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20area%20Economico%20Giuridica/FOGU1
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Descrizione delle biblioteche

QUADRO B5 — Orientamento in ingresso

04/06/2023

Il Dipartimento di Economia Management e Territorio, attraverso le figure dei delegati all'orientamento, tutorato e placement, mette in atto una serie di iniziative a sostegno dello studente in tutte le fasi della sua esperienza formativa all'interno del CdS in Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Tecnologie Digitali.
In particolare, sono previste attività presso gli istituti di istruzione superiore di secondo grado quali:
- visite periodiche
- attività di integrazione
- open day
- comunicazione social
- diffusione di materiale informativo sul CdS

Durante il percorso di formazione è previsto un tirocinio curriculare obbligatorio, volto anche a favorire l'inserimento dello studente nel mondo del lavoro. Sono inoltre previsti career day e iniziative volte a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.
Anche grazie alla collaborazione con il comitato di indirizzo, si intende favorire la collaborazione con enti pubblici e privati per i quali ci sia corrispondenza e coerenza tra i bisogni occupazionali e le attività formative del CdS.
Oltre alle specifiche attività di orientamento e placement messe in atto dal CdS e dal Dipartimento di Economia, Management e Territorio, gli studenti del CdS hanno accesso a tutte le iniziative previste a livello di ateneo, tutto ciò per garantire il massimo coinvolgimento dello studente e per assicurare il maggior numero di occasioni che possano favorire il completamento del percorso di formazione e l'accompagnamento nel mondo del lavoro.
In particolare presso l'Ateneo di Foggia è stato attivato il Career Development Center, un centro di orientamento e accompagnamento alla carriera che supporterà gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera e che dunque progetta, coordina e pianifica strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita per la costruzione di carriera.
L'Area Orientamento e placement con il supporto del Career development Center si è proposta di offrire servizi in entrata, in itinere e in uscita rivolta rispettivamente ai futuri studenti e a quelli già iscritti presso l'Università di Foggia.
In particolare, il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) - (previsto dall'art. 2 del Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Placement - Prot. n. 0012089 - I/3 del 01/04/2020 - Decreto del Rettore n. 445/2020), costituito dai Delegati Rettorali all'Orientamento e al Placement, dai Delegati all'Orientamento e al Placement di tutti i Dipartimenti, da una rappresentanza studentesca e dai referenti dell'Area Orientamento e Placement, ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e gli studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducono le difficoltà

nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio Universitario.
Per tutti i corsi di studi attivati presso il nostro Ateneo gli studenti degli II.SS. usufruiscono di un pacchetto di mini corsi somministrati in modalità on-line dal titolo MOOC (Massive Open Online Courses) sulle discipline di base, finalizzati anche alla preparazione del test d'ingresso delle lauree triennali e al superamento di eventuali debiti formativi (http://elearning.unifg.it/).

Descrizione link: Maggiori dettagli sono disponibili nella pagina:
Link inserito: https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

10/06/2023

Il CdS attiva la figura del tutor disciplinare soprattutto per le materie fondamentali del primo anno. Si tratta di studenti, previsti dal regolamento di Ateneo e selezionati attraverso un bando, che possono accompagnare lo studente in difficoltà nello studio della disciplina.
Allo stesso modo, attraverso bandi pubblici rivolti a studenti iscritti a corsi di laurea magistrale, sono selezionati da una commissione nominata dal Dipartimento dei tutor informativi che possono aiutare le nuove matricola ad orientarsi nei servizi e nelle strutture offerte dal CdS.
Il Consiglio di Dipartimento nomina una commissione permanente per l'Orientamento e il Tutorato in itinere per fornire agli studenti iscritti un costante supporto sia informativo che per il superamento di eventuali ostacoli nel percorso universitario.
Tutte le info su: https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento
e su https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato
La finalità principale del servizio di Orientamento e Tutorato è l'ottimizzazione del tasso di successo nella carriera universitaria dello studente e ridurre il rischio dell'abbandono (drop-out) e del fenomeno dei fuori corso.
All'interno dei vari Dipartimenti ogni anno, utilizzando il "Fondo sostegno giovani", per l'incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di provenienza Ministeriale vengono selezionati attraverso bandi in concerto con i Dipartimenti, dei tutor informativi e dei tutor disciplinari. I tutor sono studenti delle specialistiche o dottorandi che, i docenti, selezionano tenendo conto dei meriti (voto di laurea e di media esami, laurea in corso) e di un colloquio. L'attività dei tutor informativi è finalizzata a:
• orientare ed assistere gli studenti;
• raccogliere e gestire dati e questionari;
• fornire supporto specifico ai Corsi di studio più bisognosi di sostegno secondo le indicazioni del C.O.A.T.;
• rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo;
• rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
• rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
• svolgere eventuali altre attività di orientamento e tutorato secondo le indicazioni del C.O.A.T. fino ad un massimo del 25% del monte ore complessivo;
• svolgere attività di supporto all'orientamento e al placement.
L'attività dei tutor disciplinari riguarda alcune materie precedentemente individuate dai Dipartimenti ed è finalizzata a:
• orientare ed assistere gli studenti;
• rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina o SSD per il quale è stato selezionato, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
• rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
• svolgere eventuali altre attività di tutorato disciplinare secondo le indicazioni del C.O.A.T. o dei delegati di Dipartimento all'orientamento, tutorato e placement.
Sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali: Laboratorio di Bilancio di competenze, Circolo dei tesisti a cui si affiancano i servizi di Tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) sia face-to-face che on-line.

Il servizio di Bilancio delle Competenze è un servizio di orientamento personalizzato che offre allo studente la possibilità di sviluppare ed esercitare competenze di riflessività personale e professionale. Il laboratorio di Bilancio delle Competenze è aperto a tutti gli studenti ed offre un servizio gratuito di consulenza al fine di sostenere lo studente durante il suo percorso di studi e nella costruzione di competenze trasversali cruciali per il successo della propria carriera studentesca: auto motivazione, self-efficacy, time-management, team working.
https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/il-bilancio-delle-competenze
Un'importante funzione è svolta dal tutorato per gli studenti diversamente abili cui è data la possibilità di fare richiesta di un tutor alla pari, uno studente che può offrire aiuto e sostegno, sia disciplinare che relazionale. Il Tutorato alla Pari è in sostanza un supporto individuale da parte di studenti dell'Ateneo (e specificatamente del Dipartimento e dei singoli corsi di laurea) a favore di propri colleghi portatori di disabilità. La preziosa iniziativa mira a eliminare o ridurre gli ostacoli che i diversamente abili possono incontrare durante l'iter universitario e il percorso formativo prescelto. Le prestazioni del tutorato vengono individuate sulla base delle specifiche esigenze dei richiedenti e possono consistere in diverse attività: supporto in aula per la redazioni di appunti, per l'interazione con docenti o colleghi di corso e nell'aiuto concreto finalizzato allo studio individuale.
Inoltre, l'Area Orientamento e Placement per supportare gli studenti ha attivato un servizio denominato "SOS esami". Questo servizio, ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà, durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Nella fattispecie, il servizio "SOS esami", rientra fra le attività di orientamento in itinere di natura istituzionale svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo per:
- RIDURRE la durata effettiva del corso di studi e il tasso di abbandono;
- SUPPORTARE gli studenti durante lo svolgimento dell'intera carriera universitaria;
- FORNIRE informazioni e sostegno per effettuare passaggi di corso e su corsi e seminari accreditati dai Dipartimenti;
- GUIDARE gli studenti verso il conseguimento del titolo accademico fornendo loro gli strumenti necessari per accedere al mercato del lavoro;
- FAVORIRE l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e alla difficoltà di disagio che incontra lo studente;
- AGEVOLARE i rapporti con i docenti;
- PROMUOVERE attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio.
Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un tutor con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo.
Per attivare il servizio "SOS esami" basta inviare una e-mail alla casella di posta elettronica: orientamento@unifg.it.
Link inserito: https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato

QUADRO B5 — Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

04/06/2023

Durante il percorso di formazione è previsto un tirocinio curriculare obbligatorio, volto anche a favorire l'inserimento dello studente nel mondo del lavoro. Sono inoltre previsti career day e iniziative (vedi il Salone del Lavoro organizzato da UniFG) volte a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.
Anche grazie alla collaborazione del Comitato di Indirizzo, si intende favorire il coinvolgimento di enti pubblici e privati per i quali ci sia corrispondenza e coerenza tra i bisogni occupazionali e le attività formative del CdS.
L'esperienza formativa del tirocinio curriculare (6 cfu, 150 ore) consente allo studente di verificare, in un ambiente reale di lavoro, quanto appreso nel corso dei suoi studi, ed è diretta ad aprire, in prospettiva, spazi ad un possibile inserimento occupazionale, assicurando riscontri oggettivi e favorendo ulteriori acquisizioni multidisciplinari. Il tirocinio curriculare è pertanto anche 'orientativo'. Attraverso il tirocinio si completa il percorso formativo attraverso un'integrazione delle conoscenze universitarie (sia teoriche, sia empiriche) e delle competenze tecnico-professionali maturate "sul campo". Gli studenti dovranno accertarsi che il progetto formativo sia in linea con gli insegnamenti previsti dal piano di studi.
L'ufficio Stage e Tirocini dei Dipartimenti di Area Economica fornisce il supporto completo allo studente nella fase iniziale,

in itinere e finale dell’esperienza di tirocinio all’esterno.
Presidente di Commissione, prof.ssa Roberta Sisto - roberta.sisto@unifg.it
Responsabile: Maria Loco
Email: maria.loco@unifg.it
Telefono: +39 0881 338279
https://www.demet.unifg.it/it/studenti/segreteria-studenti/tirocini
https://www.unifg.it/it/ugov/organizationunit/157785
Link inserito: https://www.demet.unifg.it/it/studenti/segreteria-studenti/tirocini

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L’internazionalizzazione è un punto chiave del progetto formativo del CdS e viene posta particolare attenzione a promuovere, in accordo con il Referente di Dipartimento e degli Uffici di Ateneo per l’Erasmus, l’internazionalizzazione della didattica attraverso l’ampliamento dei protocolli Erasmus con Dipartimenti universitari e Centri di Ricerca all’estero. L'accoglienza degli studenti incoming verrà svolta dal Coordinatore Erasmus del Dipartimento, dai tutor e dai docenti dei corsi prescelti dagli studenti ospiti.
L'Università di Foggia conta circa 1000 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Tutte le Università, dopo la fase delle nomination (pre-iscrizione dello studente), inviano ai nostri studenti, tramite email, un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione.
All'arrivo, dopo la fase di registrazione, gli studenti possono iniziare le loro attività. Durante la fase di permanenza l’Area Relazioni Internazionali continua ad interagire con gli studenti principalmente tramite email. Il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo. Alla fine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records in tempi brevi, consentendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti.
Prima e dopo l'emanazione del bando di selezione, fino alla scadenza, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento, oppure, come in questo periodo caratterizzato dall’emergenza sanitaria, in modalità on line. Le giornate informative raccolgono sempre un'ampia partecipazione degli studenti che saranno i futuri candidati al bando di mobilità. Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui afferisce per la formulazione del Learning Agreement (piano di studio da svolgere all’estero). A tutti gli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza. I Delegati di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supportano gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero. Piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner, sono tollerate, consentendo agli studenti una più ampia scelta relativamente all'offerta formativa dell'università ospitante. Lo studente, una volta completato il Learning Agreement, è convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'università estera (application form). L’Area gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso. Prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto. L'università, liquida il 100% della borsa a tutti gli studenti prima della partenza.
L'Università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) che gli studenti, selezionati per la mobilità Erasmus, potrebbero frequentare prima della partenza.

Durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi studenti che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli sui piani di studio, accommodation, trasporti etc. delle sedi ospitanti.
Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione dei contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione, sono state create delle piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in quel paese e i ragazzi in partenza per la stessa località. L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari.
L'Università di Foggia garantisce pieno supporto ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato, prima della partenza di ogni tirocinante, tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato, delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:
- invio del curriculum e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;
- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; a volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;
- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;
- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'Università, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.
La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curriculari ed extracurricolari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.
Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante, dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative.
Il tutorato Erasmus, che garantisce supporto agli studenti Erasmus, è svolto dall'associazione studentesca ESN (principalmente costituita da ex studenti Erasmus). Il tutor svolge i seguenti compiti:
- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti internazionali e di scambio in entrata: assistenza ala consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.
L'interesse per la mobilità internazionale da parte degli studenti e' dimostrata dalla partecipazione degli studenti alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (500 studenti circa considerando tutti i Dipartimenti).
Attualmente il numero degli studenti 'in uscita' e in "entrata" è in costante incremento.
Si evidenzia, tra l'altro, che si stanno esaminando nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) con le molteplici università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti, si segnalano i seguenti link relativi agli accordi:
LINK ACCORDI BILATERALI
link accordi bilaterali Erasmus:
https://www.unifg.it/sites/default/files/bandi/2022-04/erasmus-studio-2022-2023-accordi.xls
LINK MEMORANDA OF UNDERSTANDING
Contiamo attualmente 57 Memoranda of Understanding stipulati con Università ed Istituti di ricerca in Paesi UE ed extra-Ue.
https://www.unifg.it/it/internazionale/cooperazione-internazionale/accordi-internazionali

Borse Extra EU

A decorrere dall'Anno Accademico 2020/21, l'Area Relazioni Internazionali, in linea con il piano di programmazione delle attività internazionali dell'Ateneo, ha inteso potenziare la possibilità di svolgere periodi di mobilità didattico-formativa all'estero, anche mediante il sostegno di studenti particolarmente meritevoli nello svolgimento dell'attività di ricerca tesi presso prestigiosi istituti di ricerca (Università, Enti e Centri di Ricerca) e realtà produttive (aziende, imprese…etc.) in Paesi extra UE.

La mobilità, per un minimo di due mesi, è supportata dai finanziamenti di Ateneo con borse fino ad €. 4100.

Virtual Mobility

A decorrere dall'anno accademico 2020/2021 è stata introdotta la Virtual Mobility, ovvero la possibilità per gli studenti dei Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, fino a n. 6 crediti formativi universitari (equivalenti a tre corsi MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility, mediante l'utilizzo delle seguenti piattaforme dedicate:

1. https://www.edx.org/
2. https://www.coursera.org/
3. https://miriadax.net/cursos
4. https://www.fun-mooc.fr/,
5. https://www.futurelearn.com/.

La mobilità virtuale può costituire, non solo nel particolare periodo di emergenza epidemiologica ma più in generale, una alternativa efficace alla mobilità fisica o almeno ad essa complementare, da promuovere integrandola nei programmi normali di studio, riconoscendo a livello curriculare questa tipologia d'esperienza considerando che i principali benefici attesi dagli studenti dal corso in mobilità virtuale sono: nuove conoscenze e competenze nell'ambito del tema trattato, incremento delle capacità nell'uso delle tecnologie digitali e nel lavoro di gruppo, miglioramento delle competenze linguistiche.

Pertanto, il Senato Accademico ha introdotto, con decorrenza dall'a.a. 2021/2022, la possibilità per gli immatricolati ai Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico, di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, n. 2 crediti formativi universitari (equivalenti ad un corso MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility, disponendo, qualora i corsi di studio non prevedano attività a libera scelta dello studente al primo anno di corso, che la possibilità di acquisire n. 2 crediti formativi (CFU), attraverso la partecipazione ad attività didattiche inserite nel contesto della virtual mobility, possa essere ottemperato negli anni successivi al primo, ovvero entro il terzo anno nel caso di laurea triennale o magistrale a ciclo unico, e entro il secondo anno nel caso di corso di laurea magistrale, fermo restando la possibilità di riconoscere fino a n. 6 CFU (equivalenti a n.3 corsi MOOC), nell'ambito delle discipline a libera scelta.

BIP - Erasmus Blended Intensive Programmes

Nell'ambito del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027 l'Università di Foggia promuove e finanzia mobilità Erasmus Blended Intensive Programmes in uscita.

Per l'anno 2022 l'Università di Foggia mette a disposizione n.10 BIP.

Per l'anno 2023 l'Università di Foggia mette a disposizione n.16 BIP.

Gli Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP) permettono di portare a termine un'esperienza di internazionalizzazione che combina una mobilità fisica breve con una mobilità virtuale al fine di:

- creare maggiori opportunità di apprendimento internazionale
- supportare lo sviluppo di modalità di apprendimento e insegnamento innovative
- stimolare la costruzione di corsi transnazionali e multidisciplinari.

Maggiori dettagli al seguente link

- https://www.erasmusplus.it/istruzione_superiore/mobilita/blended-intensive-programmes/

A decorrere dall'Anno Accademico 2020/21, l'Area Relazioni Internazionali, in linea con il piano di programmazione delle attività internazionali dell'Ateneo, ha inteso potenziare la possibilità di svolgere periodi di mobilità didattico-formativa all'estero, anche mediante il sostegno di studenti

particolarmente meritevoli nello svolgimento dell'attività di ricerca tesi presso prestigiosi istituti di ricerca (Università, Enti e Centri di Ricerca) e realtà produttive (aziende, imprese…etc.) in Paesi extra UE.

La mobilità, per un minimo di due mesi, è supportata dai finanziamenti di Ateneo con borse fino ad €. 4100. Il Bando è previsto ad inizio Anno Accademico.

Sono attualmente in studio nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca.

Per gli accordi si veda anche il seguente link:

https://www.google.com/url?sa=j&url=https%3A%2F%2Fwww.unifg.it%2Fsites%2Fdefault%2Ffiles%2Fbandi%2F2022-

04%2Ferasmus-studio-2022-2023-accordi.xls&uct=1663228917&usg=KU3w3UwKj1ugqnw53LbnsKMQgpE.&source=meet&authuser=1 Link inserito: https://www.unifg.it/it/internazionale

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	UNIVERSITY OF NATIONAL AND WORLD ECONOMY		01/10/2021	solo italiano
2	Croazia	UNIVERSITY COLLEGE OF MANAGEMENT AND DESIGN ASPIRA		01/10/2021	solo italiano
3	Francia	UNIVERSITY DE CAEN NORMANDIA		01/10/2021	solo italiano
4	Lituania	Kazimiero Simonaviciaus Universitetas Uab	LT VILNIUS24	01/10/2021	solo italiano
5	Lituania	Kazimiero Simonaviciaus Universitetas Uab	LT VILNIUS24	01/10/2021	solo italiano
6	Lituania	Zemaitijos Kolegija	LT RIETAVA01	01/10/2021	solo italiano

QUADRO B5 Accompagnamento al lavoro

04/06/2023

Oltre alle specifiche attività di orientamento e placement messe in atto dal CdS e dal Dipartimento di Economia, Management e Territorio, gli studenti del CdS hanno accesso a tutte le iniziative previste a livello di ateneo, tutto ciò per garantire il massimo coinvolgimento dello studente e per assicurare il maggior numero di occasioni che possano favorire il completamento del percorso di formazione e l'accompagnamento nel mondo del lavoro.
In particolare presso l'Ateneo di Foggia è stato attivato il Career Development Center, un centro di orientamento e accompagnamento alla carriera che supporterà gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera e che dunque progetta, coordina e pianifica strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita per la costruzione di carriera.
L'Area Orientamento e placement con il supporto del Career development Center si è proposta di offrire servizi in entrata, in itinere e in uscita rivolta rispettivamente ai futuri studenti e a quelli già iscritti presso l'Università di Foggia.
In particolare, il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) - (previsto dall'art. 2 del Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Placement - Prot. n. 0012089 - I/3 del 01/04/2020 - Decreto del Rettore n. 445/2020), costituito dai Delegati Rettorali all'Orientamento e al Placement, dai Delegati all'Orientamento e al Placement di tutti i Dipartimenti, da una rappresentanza studentesca e dai referenti dell'Area Orientamento e Placement, ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e gli studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducono le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio Universitario.
Link inserito: https://uniplacement.unifg.it/

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

02/06/2023

Il Dipartimento DEMeT aderisce al progetto PCTO, “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”, al fine di favorire i rapporti con gli Istituti di Istruzione Superiore.
Il dipartimento DEMeT aderisce al progetto LICEO MATEMATICO. Il progetto didattico Liceo Matematico è stato promosso dall’Università di Salerno; si è quindi diffuso prima nel Lazio e in Piemonte e poi in tutta Italia. Il progetto coinvolge ormai circa 100 scuole superiori.

QUADRO B6 | Opinioni studenti

12/09/2023

Il CdS in Comunicazione, Relazioni Pubbliche E Tecnologie Digitali è stato attivato nell’a.a. 2021-2022.
Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del CdS monitora i risultati dell’indagine sulle opinioni degli studenti attraverso i questionari della didattica compilati dagli studenti nel Primo e Secondo Semestre. Il GAQ passa all’analisi dei risultati delle opinioni degli studenti, al fine di identificare e recepire i problemi e le criticità evidenziate dagli studenti, adottare opportune azioni per la loro soluzione, coerenti con le risorse disponibili, e individuare le responsabilità per la loro attuazione.
A tal fine, per ogni insegnamento, vengono presi in considerazione i dati a diversi livelli di aggregazione secondo la reportistica disponibile sulla piattaforma Pentaho di seguito indicata:
Report 001 – sintesi valutazione corso di studi (studenti frequentanti);
Report 002 – sintesi valutazione corso di studi (studenti non frequentanti);
Report 003 – sintesi valutazione per docente e per singola domanda (studenti frequentanti);
Report 004 – sintesi valutazione per docente e per singola domanda (studenti non frequentanti)
Report 005 – valutazione modulo, corso e dipartimento (studenti frequentanti);
Report 006 – valutazione modulo, corso e dipartimento (studenti non frequentanti);
Report 007 – valutazione docente per presidente di corso (studenti frequentanti);
Report 008 – valutazione docente per presidente di corso (studenti non frequentanti);
Report 009 – suggerimenti (studenti frequentanti);
Report 010 – suggerimenti (studenti non frequentanti).
L’analisi dei questionari della didattica relativa ai singoli insegnamenti non ha evidenziato generalmente criticità, tranne in due casi su cui si interverrà tempestivamente con modalità da concordare con il GAQ. Le valutazioni complessive, a parte i due casi in questione, vanno da un minimo di 3,38/4,00 ad un massimo di 3,99/4,00 ossia oltre le soglie minime previste dal Presidio di Qualità.
Si analizza anche la valutazione complessiva del CdS relativamente al I e II semestre dal quale si evince la stessa analisi dei corsi singoli in termini qualitativi. Hanno complessivamente risposto 303 studenti con una valutazione media pari a 3,58/4,00.
Dal questionario complessivo del CdS emerge la criticità relativamente al quesito “Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?” si registra un miglioramento rispetto allo scorso anno con 80,61% di risposte positive su totale, mentre per tutte le altre voci tale valore è sempre superiore all’84% con punte del 96,15%.
Possono aiutare a risolvere questa criticità le azioni di tutorato didattico a supporto degli studenti del primo anno nelle discipline considerate “scoglio”. A tale scopo è in corso una procedura di selezione di tutor di cui si allegano i link:
https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/bandi-studenti/bando-di-selezione-il-conferimento-di-n-20-incarichi-lo-svolgimento-di-attivita-di-tutor-guide
bando tutor guide
https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/bandi-studenti/bando-di-selezione-n37-unita-attivita-di-tutorato-informativo-aa-20232024

bando tutor informativi
https://www.demet.unifg.it/it/corsi/orientarsi-front-office
Si suggerisce inoltre che all'inizio delle lezioni di ogni insegnamento venga somministrato un "test di ingresso" con lo scopo di verificare il livello di preparazione iniziale in modo da calibrare la didattica sulla base dei risultati e risolvere le lacune evidenziate. Naturalmente questo strumento non contribuisce alla valutazione finale dello studente.
Oltre alla classica modalità di rilevazione delle opinioni sulle attività formative, il CdS in Comunicazione, Relazioni Pubbliche E Tecnologie Digitali ha messo a disposizione un docente per un confronto diretto con gli studenti sia per formali alla corretta compilazione e interpretazione dei questionari e dei relativi quesiti sia per evidenziare ulteriori problemi, formulare osservazioni e suggerimenti, avanzare reclami sul processo formativo nel suo complesso. A tal proposito si sottolinea l'importanza di una strategia da parte del corpo docente che crei situazioni e comportamenti maggiormente empatici nei confronti degli studenti, spesso – a loro dire – reticenti a rapportarsi serenamente con il singolo titolare del corso sia per ottenere maggiori delucidazioni su contenuti e metodo didattici sia per avere chiarimenti sull'organizzazione del corso.

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

12/09/2023

Il CdS in Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Tecnologie Digitali è di nuova istituzione, attivato nell'a.a. 2021-2022, pertanto non vi sono laureati.

QUADRO C1 — Dati di ingresso, di percorso e di uscita

12/09/2023

Il CdS in Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Tecnologie Digitali è di nuova istituzione, attivato nell'a.a. 2021-2022, pertanto sono disponibili i dati relativi ai primi due anni di corso (2021/22-2022/23).
In termini di immatricolazioni, il CdS in Comunicazione, Relazioni Pubbliche E Tecnologie Digitali ha registrato un buon risultato con 81 iscritti (dati al 01/04/2023) e risulta al secondo anno un incremento di immatricolati pari a 126 (erano 84 l'anno precedente). con una netta prevalenza nella scelta dell'indirizzo "Comunicazione e Tecnologie Digitali" rispetto a "Relazioni Pubbliche e Comunicazione Istituzionale" e di studenti provenienti dalla provincia di Foggia rispetto ad altre provincie della Puglia. La percentuale degli iscritti al primo anno provenienti da altre regioni rappresentavano il 3,8% nel 2021 mentre rappresentano il 9,5% nel 2022 segnalando una crescente capacità attrattiva del corso nella media dell'area geografica.
Per aumentare il numero di iscritti il GAQ si è adoperato per il rafforzamento del partenariato con il territorio, reclutando nel percorso didattico e formativo, supportato dall'attività di orientamento del Demet, aziende capaci di dialogare con il CdS e di accogliere i nostri studenti inserendoli nel mercato del lavoro. Ancora troppo basso il rapporto tra studenti regolari/docenti a cui si correrà riparo attraverso la messa a bando di concorsi relativi a discipline caratterizzanti il corso di laurea e già messi in programmazione nel CdS.
Il quasi 60% degli studenti prosegue al II anno nel corso di studi avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, tale percentuale per quanto si attesti sulla media dell'area geografica è considerata ancora troppo bassa, per questa ragione sono state messe in campo ulteriori pratiche di supporto agli studenti attraverso tutor abilitati, soprattutto rispetto ai cosiddetti insegnamenti scoglio.

QUADRO C2 — Efficacia Esterna

12/09/2023

Il CdS in Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Tecnologie digitali è un corso di nuova istituzione, attivato nell'a.a. 2021-2022, pertanto non vi sono laureati.

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

12/09/2023

Il CdS in Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Tecnologie digitali è un corso di nuova istituzione, attivato nell'a.a. 2021-2022, pertanto non vi sono ancora tirocini svolti perché previsti al terzo anno di corso.

QUADRO D1 — Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

14/06/2022

Come dichiarato nello Statuto, l'Università di Foggia promuovere l'alta qualità delle proprie attività, sia nella didattica che nella ricerca scientifica, e persegue questo obiettivo valutandone il conseguimento.
L'Università di Foggia, infatti, in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni ministeriali in tema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano e con quanto indicato nei documenti ANVUR in materia, pianifica e gestisce i processi formativi e di ricerca ispirandosi alla logica del miglioramento continuo.
Per realizzare tale obiettivo, gli Organi di governo attuano la pianificazione strategica integrandola con un sistema di assicurazione della qualità attraverso il quale individuano attori, funzioni e responsabilità.
Le responsabilità nella Assicurazione della Qualità sono collegate a quelle politiche e quindi spettano principalmente al Rettore a livello di Ateneo, in quanto ne presiede gli Organi di Governo, al Direttore per il Dipartimento e al Coordinatore per il Corso di Studio.
La politica per la qualità è deliberata dagli Organi di Ateneo e viene attuata e garantita da una funzione consultiva, svolta dal Presidio della Qualità (PQA), ed una attività di valutazione, realizzata prevalentemente ex-post, da parte del Nucleo di Valutazione.
Le funzioni, i compiti e le responsabilità degli Organi (Rettore, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico, Nucleo di Valutazione, Direttore Generale) e delle Strutture (Dipartimenti, Facoltà, Corsi di studio, etc) dell'Ateneo sono definite nello specifico nello Statuto, mentre quelle del PQA nel suo Regolamento di funzionamento. Ulteriori specifiche funzioni, compiti e responsabilità, in particolare del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche docenti- studenti, sono anche definite nel decreto AVA e nei documenti ANVUR.
La struttura organizzativa e le responsabilità per l'AiQ a livello di Ateneo sono descritte in allegato.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilita' a livello di Ateneo

QUADRO D2 — Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

04/06/2023

Il CdS adotta e rende operative le linee guida e le politiche di Ateneo per l'Assicurazione della qualità dei corsi di studio così come presenti al seguente link:
https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita
- Il Consiglio di Dipartimento svolge un ruolo di ratifica/approvazione del Rapporto di Riesame relativamente ai contenuti accademici. Approva le azioni correttive e di miglioramento rispetto ad eventuali criticità rilevate. Mette a disposizione del CdS le risorse necessarie per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità della didattica.
- Il Coordinatore di CdS è responsabile del CdS e della pianificazione delle azioni di miglioramento contenute nel Rapporto del Riesame e approvate dal Consiglio di Dipartimento. Assicura lo svolgimento delle attività del processo AVA nei modi e nei tempi indicati dal PQA per il corretto rispetto delle fasi del processo stesso. È responsabile della stesura della SUA-CdS in tutte le sue sezioni, del RAR e del RCR. Interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati. Assicura la trasmissione del Rapporto del Riesame agli uffici amministrativi e al PQA, tramite le strutture didattiche di supporto di Ateneo e di Dipartimento. Interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate dal CdS nel corso dell'anno accademico. È garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS
- Il Consiglio di Corso di Studio (sostituito dal Consiglio di Dipartimento) adotta ogni deliberazione necessaria per il buon

funzionamento dell'attività didattica del curriculum o dei curricula corrispondenti. In particolare, il consiglio di corso di studio, ove costituito:
a) approva l'ordinamento e il regolamento del corso di studio;
b) coordina gli insegnamenti e i relativi programmi al fine di realizzare coerenti percorsi formativi;
c) determina annualmente la necessità di attività di docenza e avanza al dipartimento le relative richieste di assegnazione;
d) propone agli organi competenti l'eventuale stipula di contratti per lo svolgimento di attività di insegnamento e di attività didattiche integrative;
e) determina gli obblighi di frequenza e le relative modalità di accertamento;
f) organizza il servizio di tutorato;
g) disciplina le prove di valutazione della preparazione conseguita dagli studenti e designa le relative commissioni;
h) delibera in ordine alle istanze di abbreviazione degli studi presentate da studenti provenienti da altri corsi universitari;
i) programma annualmente l'orario delle lezioni e delle altre attività didattiche;
j) formula proposte ed esprime pareri nei casi previsti dalla normativa vigente.
l) Approva la revisione della Scheda SUA-CdS
m) Approva il Rapporto di Riesame
- La Commissione Paritetica è istituita, secondo quanto stabilito dal regolamento didattico di ateneo, una commissione didattica paritetica, composta da docenti e studenti. È unica per tutti i CdS che afferiscono ad un Dipartimento. Entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato V del documento AVA dell'ANVUR e la trasmette ai Presidenti/Coordinatori del CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all'ANVUR.
- Il Coordinatore AQ di Dipartimento è il docente membro del PQA e assume la funzione di coordinamento dei processi necessari per il sistema di assicurazione della qualità dei CdS del Dipartimento.
- Il Gruppo di Assicurazione della Qualità garantisce la corretta compilazione della scheda SUA-CdS tenendo presente le informazioni previste nel Rapporto annuale di Riesame. Assicura lo svolgimento delle azioni del processo di qualità in relazione alla definizione della domanda di formazione. Provvede alla stesura del Rapporto di Riesame e all'individuazione di azioni di miglioramento, sia su base annuale che pluriennale rilevando: i dati relativi ai risultati delle attività didattiche del CdS; le schede dell'opinione degli studenti, dei laureati, dei docenti e degli enti e delle imprese presso i quali gli studenti effettuano stage o tirocini; il recepimento degli obiettivi della qualità della didattica definiti dagli Organi di Governo; i suggerimenti formulati dal NdV e della CPDS; la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza
- Il Responsabile AQ di Dipartimento gestisce la documentazione; monitora la correttezza della compilazione dei documenti; garantisce il flusso di informazioni da e verso il Presidio della Qualità e gli Uffici Amministrativi; monitora le scadenze.
Gli studenti sono rappresentati in tutte le commissioni.
Con cadenza almeno annuale e soprattutto in concomitanza con la redazione del Rapporto annuale di Riesame il CdS incontra le parti interessate consultate in fase di programmazione ed in particolare il Comitato di Indirizzo. Ciascun Comitato di indirizzo, costituito a livello di CdS è composto dal Coordinatore del CdS e almeno tre soggetti esterni all'Ateneo, individuati autonomamente dal Dipartimento e rappresentanti delle parti economiche e sociali a livello regionale, nazionale e internazionale. Almeno un membro del Comitato di indirizzo deve essere invitato durante le riunioni del gruppo di AQ del Corso di studio, in particolare durante la redazione dei rapporti di riesame. Il Comitato di indirizzo ha funzione consultiva ma anche progettuale, di controllo e di verifica su aspetti riguardanti:
• il processo di consultazione delle Parti Interessate (PI),
• il potenziamento dei rapporti con le PI,
• il coordinamento tra Università e sistema socio-economico,
• il miglioramento della comunicazione dell'offerta formativa dell'Ateneo,
• la gestione delle informazioni di ritorno da laureati e datori di lavoro,
• la raccolta di elenchi di aziende e gestione dei tirocini,
• le proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa anche in relazione ai cicli di studio successivi,
• le proposte di definizione degli obiettivi di apprendimento.
Link inserito: https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita

QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

02/06/2023

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS in Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Tecnologie digitali, seguendo le indicazioni fornite dal Presidio di Qualità di Ateneo, stabilisce un calendario annuale delle attività, anche per garantire la partecipazione degli organi esterni come ad esempio il Comitato di Indirizzo.
Tipicamente la calendarizzazione del GAQ è organizzata secondo il seguente calendario:
- Compilazione SUA - CdS (maggio; settembre)
- Consultazione Comitati di Indirizzo (almeno due volte l'anno)
- Riesame (giugno)
- Consultazione parti sociali (periodicamente e comunque almeno una volta per anno)
- Analisi delle opinioni studenti e laureati (al termine di ogni semestre (studenti) e una volta l'anno (laureati).
- Analisi dati cruscotto ANVUR (giugno)
- Monitoraggio periodico (vedi calendario incontri GAQ in allegato) dell'efficacia della didattica (insegnamenti, aule, calendario delle lezioni, tutorato, semestralizzazione, programmi, ecc.).
- Analisi rapporto della Commissione Paritetica (dicembre)

QUADRO D4 — Riesame annuale

02/06/2023

Il Riesame annuale è anticipatamente programmato anche sulla base delle scadenze fornite dal Presidio di Qualità di Ateneo. Lo scopo principale del Riesame annuale è l'analisi dei dati significativi dei diversi indicatori di performance del CdS (seguendo lo schema della scheda di monitoraggio ministeriale) e l'individuazione delle idonee azioni di correzione e di miglioramento. Tali interventi devono avere il carattere della misurabilità per poterne verificare gli esiti nel riesame dell'anno seguente.
Nel rapporto di Riesame, oltre alle tabelle statistiche di monitoraggio del CdS si valuta anche la Relazione della Commissione Paritetica, la Relazione del Nucleo di Valutazione e le rilevazioni effettuate dal Presidio della Qualità.
Il rapporto di Riesame è redatto dal Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS con il coinvolgimento del Comitato di indirizzo.

QUADRO D5 — Progettazione del CdS

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Documento di progettazione del Corso di studio

QUADRO D6 — Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

QUADRO D7 | **Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria**

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	COMUNICAZIONE, RELAZIONI PUBBLICHE E TECNOLOGIE DIGITALI
Nome del corso in inglese	COMMUNICATION, PUBLIC RELATIONS AND DIGITAL TECHNOLOGIES
Classe	L-20 - Scienze della comunicazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/comunicazione-relazioni-pubbliche-e-tecnologie-digitali
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	STASI Daniele Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Territorio
Struttura didattica di riferimento	ECONOMIA, MANAGEMENT E TERRITORIO (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	[redacted]	ADDANTE	Adriana	IUS/01	12/A	PA	1	
2.	[redacted]	CASTORO	Carmine	M-FIL/05	11/C	ID	1	
3.	[redacted]	CLEMENTE	Alida	M-STO/02	11/A	PA	1	
4.	[redacted]	GABALLO	Giuseppe	SPS/07	14/C	RD	1	
5.	[redacted]	MASTROBERARDINO	Piero	SECS-P/08	13/B	PO	1	
6.	[redacted]	NICOLETTI	Giuseppe Martino	SECS-P/13	13/B	PO	1	
7.	[redacted]	NIGRI	Andrea	SECS-S/01	13/D	RD	1	
8.	[redacted]	STASI	Daniele Giuseppe	SPS/02	14/B	PO	1	
9.	[redacted]	ZANIBONI	Eugenio	IUS/13	12/E	RU	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

COMUNICAZIONE, RELAZIONI PUBBLICHE E TECNOLOGIE DIGITALI

Nota n.15034 del 21/5/2021 *"...la verifica del rispetto dei requisiti minimi della docenza a.a. 21/22 verrà effettuata, con riferimento*

alla didattica erogata, per tutti i Corsi di Studio che nell'a.a. 2021/2022 abbiano completato almeno un ciclo di studi. Per i restanti Corsi tale verifica verrà svolta tenuto conto dei docenti presenti anche nel quadro della didattica programmata, ... "

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DELLI CARRI	SARA	sara_dellicarri.599963@unifg.it	
DI TRANI	PAOLA	paola_ditrani.600370@unifg.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CLEMENTE	ALIDA
DE NARDIS	FABIO
DELLI CARRI	SARA
GABALLO	GIUSEPPE
STASI	DANIELE GIUSEPPE

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PIPOLI	MARTINA	matrtina_pipoli.54821@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
VAIRO	ANTONIO	antonio_vairo.588475@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
INTENZA	MARIKA	marika_intenza.55799@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
RATTA	MARCELLA	marcella_ratti.601895@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso:Via DA ZARA, n. 11 - 71121 - FOGGIA	
Data di inizio dell'attività didattica	18/09/2023
Studenti previsti	250

Eventuali Curriculum

RELAZIONI PUBBLICHE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	1101^115^071024
COMUNICAZIONE E TECNOLOGIE DIGITALI	1101^116^071024

Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
STASI	Daniele Giuseppe	[redacted]	FOGGIA
GABALLO	Giuseppe	[redacted]	FOGGIA
CASTORO	Carmine	[redacted]	
NICOLETTI	Giuseppe Martino	[redacted]	
ZANIBONI	Eugenio	[redacted]	FOGGIA
CLEMENTE	Alida	[redacted]	FOGGIA
ADDANTE	Adriana	[redacted]	FOGGIA
MASTROBERARDINO	Piero	[redacted]	FOGGIA
NIGRI	Andrea	[redacted]	FOGGIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
PIPOLI	MARTINA	FOGGIA
VAIRO	ANTONIO	FOGGIA
INTENZA	MARIKA	FOGGIA
RATTA	MARCELLA	FOGGIA

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	1101^170^071024
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12** *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	16/10/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/12/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/07/2020
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	11/01/2021

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere*

redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il NVA esprime parere favorevole all'istituzione del CdS in Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Tecnologie digitali, valutando positivamente le motivazioni alla base dell'istituzione del CdS proposto dal Dipartimento di Economia, Management e Territorio (DEMET).

Il Corso di studi in Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Tecnologie digitali risponde appieno a una domanda di formazione proveniente dal territorio su cui gravita l'Università di Foggia, oltre a rappresentare, in larga parte, una novità, per la sua configurazione, sul territorio nazionale e, soprattutto, regionale. Esso si propone di offrire agli/le studenti/esse le conoscenze di base in ambito sociologico, storico, linguistico-semiologico, psico-pedagogico, politologico, geografico, economico e tecnico per orientarsi analiticamente, ma anche e soprattutto criticamente, nel mondo della comunicazione contemporanea, sia quando essa si realizza in forma di interazione classica (relazioni inter-personali, comunicazione organizzativa e istituzionale, negoziazione, conflitti) sia in ambito mediatico (media tradizionali e non, social media, comunicazione digitale, piattaforme web, ecc.
Questo percorso formativo è stato ispirato dalla necessità di laureare professionisti nei nuovi ambiti della comunicazione e dell'informazione, rispondendo appieno a una doppia vocazione: da un lato, quella espressa dal neonato Dipartimento di Economia, Management e Territorio che coniuga, in prospettiva inter- e trans-disciplinare, analisi economica e organizzativa dei meccanismi di impresa (pubblica o privata) e sapere socio-psico-antropologico e comunicativo con particolare attenzione alle dinamiche territoriali; dall'altro, quello espresso dall'Ateneo foggiano che ha da tempo palesato il suo orientamento a investire risorse ed expertise nel campo delle culture e delle tecnologie digitali.

Il NVA ritiene dunque che si tratti di una proposta nuova che risponde alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro, come testimoniato dalle consultazioni con il territorio che ha manifestato interesse verso professionalità che abbiano le competenze proposte dal progetto formativo. L'analisi della domanda formativa appare pertanto adeguata.

Anche dal punto di vista della progettazione, il NVA esprime una valutazione positiva alla luce di quanto riportato nella Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici per l'A.A. 2021/2022.

Le competenze corrispondenti ai profili culturali e professionali proposti e alle funzioni lavorative ad essi associate sono descritte in modo adeguato, come pure i risultati di apprendimento attesi e la loro coerenza con le attività formative programmate.

In merito all'esperienza dello studente, il NVA osserva che la descrizione delle attività collegiali dedicate al monitoraggio dell'andamento del CdS e delle modalità previste per il coordinamento tra i diversi insegnamenti è coerente con il Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica di Ateneo e con le indicazioni e le linee Guida del Presidio di Qualità di Ateneo.

Il CdS, è sostenuto da adeguate risorse di docenza e di strutture e risponde ai requisiti previsti dall'all. A del D.M. n. 6/2019 con le seguenti considerazioni:

a) Trasparenza: Il Nucleo ha verificato che il corso di studio ha inviato tutte le informazioni da inserire nella Scheda SUA-CdS (compilata secondo le scadenze previste dal MIUR).

b) Docenza: in base a quanto dichiarato dal Dipartimento proponente, i docenti di riferimento individuati per l'istituendo Corso di Studi risultano sufficienti. A livello di Ateneo il requisito è soddisfatto, sulla base delle verifiche effettuate alla luce di quanto comunicato dall'Amministrazione in merito alla docenza disponibile e alla programmazione delle cessazioni.

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio: risulta soddisfatto sulla base di quanto dichiarato dal Dipartimento proponente in quanto il piano didattico contemplerà insegnamenti, anche articolati in moduli, con non meno di 6 CFU.

d) Risorse strutturali: risultano sostanzialmente adeguate per il buon funzionamento della didattica tenuto conto dei dati di numerosità media a livello nazionale e del fatto che, come dichiarato dal Dipartimento, il corso sarà erogato in modalità mista.

e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità: risultano soddisfatti, sulla base dell'analisi compiuta dal NVA sulla SUA-CdS, sulla documentazione presentata dal Dipartimento.

In aggiunta agli aspetti appena considerati, e ai fini dell'accreditamento del CdS di nuova istituzione, il NVA ha effettuato ulteriori verifiche della documentazione disponibile seguendo i criteri valutativi indicati dalle già citate Linee guida ANVUR e analizzando i seguenti aspetti:

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS;
2. Analisi della domanda di formazione;
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
4. L'esperienza dello studente;
5. Risorse previste;
6. Assicurazione della Qualità.

Alla luce di tali verifiche, il NVA ritiene che vi possano essere le condizioni per la sussistenza di tutti i requisiti e gli indicatori di accreditamento iniziale.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Relazione Tecnico-Illustrativa del Nucleo di Valutazione sui Corsi di Studio di nuova istituzione A.A. 2021-2022

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il giorno 11 gennaio 2021, alle ore 11.00, si e' riunito il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario per la Puglia, costituito ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 25 del 27 gennaio 1998, per l'approvazione dell'Offerta Formativa del Sistema Universitario Pugliese.
Il Comitato Universitario di Coordinamento per la Puglia delibera di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione del seguente corso di studio:
Corso di Laurea in Comunicazione, relazioni pubbliche e tecnologie digitali, classe L-20, dell'Universita' di Foggia.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Verbale della riunione del Comitato Regionale di Coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	C92300808	**ANALISI DEI DATI E DATA MINING** *semestrale*	SECS-S/01	**Docente di riferimento** Andrea NIGRI *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	SECS-S/01	48
2	2022	C92300801	**ANTROPOLOGIA VISUALE E DELLA COMUNICAZIONE** *semestrale*	M-DEA/01	Docente non specificato		48
3	2022	C92300809	**BUSINESS ENGLISH** *semestrale*	L-LIN/12	Docente non specificato		48
4	2022	C92300795	**COMUNICAZIONE D'IMPRESA E MARKETING** *semestrale*	SECS-P/08	Docente non specificato		48
5	2021	C92300167	**COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO NELLE AREE RURALI** *semestrale*	AGR/01	Vittoria PILONE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	AGR/01	48
6	2023	C92301682	**COMUNICAZIONE E SOSTENIBILITÀ** *semestrale*	SECS-P/13	**Docente di riferimento** Giuseppe Martino NICOLETTI CV *Professore Ordinario*	SECS-P/13	36
7	2022	C92300796	**COMUNICAZIONE PUBBLICA E SOCIALE** *semestrale*	SPS/08	Luca BENVENGA *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)* *Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	SPS/07	48
8	2022	C92300797	**DIRITTO DELL'INFORMAZIONE** *semestrale*	IUS/01	**Docente di riferimento** Adriana ADDANTE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/01	24
9	2022	C92300797	**DIRITTO DELL'INFORMAZIONE** *semestrale*	IUS/01	Sandro NARDI *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/01	24
10	2021	C92300164	**DIRITTO INTERNAZIONALE** *semestrale*	IUS/13	**Docente di riferimento** Eugenio ZANIBONI CV *Ricercatore confermato*	IUS/13	48
11	2023	C92301691	**ECONOMIA POLITICA** *semestrale*	SECS-P/01	Giuseppina TESTA CV *Ricercatore confermato*	SECS-P/01	48
12	2021	C92300169	**GEOGRAFIA DELLA**	M-GGR/02	Margherita CIERVO	M-	48

			COMUNICAZIONE *semestrale*		CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GGR/02	
13	2023	C92301692	**ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA** *semestrale*	SPS/07	Docente non specificato		48
14	2022	C92300802	**LABORATORIO DI ANALISI DEI MEDIA DIGITALI** *semestrale*	SPS/08	Docente non specificato		20
15	2022	C92300803	**LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA VISUALE** *semestrale*	M-DEA/01	Docente non specificato		20
16	2023	C92301683	**LABORATORIO DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE** *semestrale*	SPS/08	**Docente di riferimento** Giuseppe GABALLO *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	SPS/07	20
17	2023	C92301693	**LABORATORIO DI COMUNICAZIONE POLITICA** *semestrale*	SPS/11	Fabio DE NARDIS CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SPS/11	20
18	2022	C92300798	**LABORATORIO DI COMUNICAZIONE SOCIALE** *semestrale*	SPS/08	Luca BENVENGA *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)* *Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	SPS/07	20
19	2023	C92301688	**LABORATORIO DI ETNOGRAFIA DELLA COMUNICAZIONE ONLINE** *semestrale*	SPS/08	**Docente di riferimento** Giuseppe GABALLO *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	SPS/07	20
20	2022	C92300804	**LABORATORIO DI GESTIONE ED ELABORAZIONE DEI CONTENUTI MULTIMEDIALI** *semestrale*	M-PED/04	Docente non specificato		20
21	2022	C92300799	**LABORATORIO DI MEDIA EDUCATION** *semestrale*	M-PED/04	Docente non specificato		20
22	2022	C92300800	**LABORATORIO DI NEGOZIAZIONE E LOBBYING** *semestrale*	SECS-P/08	**Docente di riferimento** Piero MASTROBERARDINO CV *Professore Ordinario*	SECS-P/08	20
23	2022	C92300810	**LABORATORIO DI PEDAGOGIA DEI MEDIA** *semestrale*	M-PED/03	Docente non specificato		20
24	2023	C92301684	**LABORATORIO DI SEMIOTICA DEI LINGUAGGI DIGITALI** *semestrale*	M-FIL/05	Docente non specificato		20

25	2022	C92300805	**LABORATORIO DI WEB DESIGN** *semestrale*	ING-INF/05	Docente non specificato		20
26	2022	C92300811	**MEDIA EDUCATION** *semestrale*	M-PED/04	Viviana VINCI *Professore Ordinario (L. 240/10)*	M-PED/04	48
27	2022	C92300812	**PEDAGOGIA DEI MEDIA E DEI PROCESSI COMUNICATIVI** *semestrale*	M-PED/03	Docente non specificato		48
28	2021	C92300168	**PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE** *semestrale*	M-PSI/01	Docente non specificato		48
29	2023	C92301685	**SEMIOTICA DEI LINGUAGGI DIGITALI** *semestrale*	M-FIL/05	**Docente di riferimento** Carmine CASTORO *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	M-FIL/05	36
30	2023	C92301694	**SOCIOLINGUISTICA** *semestrale*	L-LIN/01	Anna RICCIO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/01	48
31	2023	C92301695	**SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA** *semestrale*	SPS/08	**Docente di riferimento** Giuseppe GABALLO *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	SPS/07	48
32	2021	C92300196	**SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO** *semestrale*	SPS/10	Fiammetta FANIZZA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	SPS/10	48
33	2022	C92300806	**SOCIOLOGIA DELL'INDUSTRIA CULTURALE** *semestrale*	SPS/08	Docente non specificato		48
34	2023	C92301686	**SOCIOLOGIA POLITICA** *semestrale*	SPS/11	Fabio DE NARDIS CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SPS/11	36
35	2023	C92301690	**SOCIOLOGIA POLITICA** *semestrale*	SPS/11	Fabio DE NARDIS CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SPS/11	48
36	2021	C92300170	**STORIA DEL CAPITALISMO** *semestrale*	SECS-P/12	**Docente di riferimento** Alida CLEMENTE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	M-STO/02	60
37	2022	C92300807	**STORIA DELLE IDEOLOGIE E DEI MOVIMENTI POLITICI** *semestrale*	SPS/02	**Docente di riferimento** Daniele Giuseppe STASI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SPS/02	48
38	2021	C92300165	**STRATEGIE E GOVERNO DELLE IMPRESE MEDIALI** *semestrale*	SECS-P/07	Antonio CORVINO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SECS-P/07	48

39	2022	C92300813	**WEB DESIGN** *semestrale*	ING-INF/05	Docente non specificato		48
						ore totali	1464

Offerta didattica programmata

Curriculum: RELAZIONI PUBBLICHE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ *WEB DESIGN (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* L-LIN/01 Glottologia e linguistica ↳ *SOCIOLINGUISTICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ *BUSINESS ENGLISH (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	24	24	24 - 30
Discipline sociali e mediologiche	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ *STORIA SOCIALE DEI MEDIA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* SECS-P/01 Economia politica ↳ *ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* SPS/07 Sociologia generale ↳ *ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ *SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	32	32	32 - 40
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			56	56 -

			70

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi ↳ *SEMIOTICA DEI LINGUAGGI DIGITALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ *COMUNICAZIONE PUBBLICA E SOCIALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	14	14	14 - 26
Scienze umane ed economico-sociali	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ *STRATEGIE E GOVERNO DELLE IMPRESE MEDIALI (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese ↳ *COMUNICAZIONE D'IMPRESA E MARKETING (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* SECS-S/01 Statistica ↳ *ANALISI DEI DATI E DATA MINING (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl* SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio ↳ *SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	34	34	28 - 40
Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	IUS/01 Diritto privato ↳ *DIRITTO PRIVATO DELL'INFORMAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* SPS/02 Storia delle dottrine politiche ↳ *STORIA DEL PENSIERO POLITICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	18	18	16 - 24

	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici ↳ *SOCIOLOGIA POLITICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 54)				
Totale attività caratterizzanti			66	58 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ *FILOSOFIA GIURIDICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* M-GGR/02 Geografia economico-politica ↳ *GEOGRAFIA DELLA COMUNICAZIONE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* SECS-P/12 Storia economica ↳ *STORIA DEL CAPITALISMO (1 anno) - 6 CFU - semestrale* SECS-P/13 Scienze merceologiche ↳ *COMUNICAZIONE E SOSTENIBILITÀ (1 anno) - 6 CFU - semestrale* SPS/03 Storia delle istituzioni politiche ↳ *STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE EUROPEE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	30	24	18 - 24 min 18
Totale attività Affini			24	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10,	Per la prova finale	4	4 - 4

comma 5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		34	34 - 34

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**	
CFU totali inseriti nel curriculum *RELAZIONI PUBBLICHE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE*:	180	166 - 218

Curriculum: COMUNICAZIONE E TECNOLOGIE DIGITALI

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ *WEB DESIGN (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* L-LIN/01 Glottologia e linguistica ↳ *SOCIOLINGUISTICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ *BUSINESS ENGLISH (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	24	24	24 - 30
Discipline sociali e mediologiche	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ *STORIA SOCIALE DEI MEDIA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	32	32	32 - 40

	SECS-P/01 Economia politica ↳ *ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* SPS/07 Sociologia generale ↳ *ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ *SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			56	56 - 70

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese ↳ *COMUNICAZIONE D'IMPRESA E MARKETING (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl* SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ *SOCIOLOGIA DELL'INDUSTRIA CULTURALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	18	18	14 - 26
Scienze umane ed economico-sociali	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ *PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* SECS-P/07 Economia aziendale ↳ *STRATEGIE E GOVERNO DELLE IMPRESE MEDIALI (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* SECS-S/01 Statistica ↳ *ANALISI DEI DATI E DATA MINING (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl*	26	28	28 - 40

Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	IUS/01 Diritto privato ↳ *DIRITTO PRIVATO DELL'INFORMAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* SPS/02 Storia delle dottrine politiche ↳ *STORIA DEL PENSIERO POLITICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici ↳ *SOCIOLOGIA POLITICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	20	20	16 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 54)				
Totale attività caratterizzanti			66	58 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/01 Economia ed estimo rurale ↳ *COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO NELLE AREE RURALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale* IUS/13 Diritto internazionale ↳ *DIRITTO INTERNAZIONALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale* IUS/20 Filosofia del diritto ↳ *FILOSOFIA GIURIDICA E SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* M-GGR/02 Geografia economico-politica ↳ *GEOGRAFIA DELLA COMUNICAZIONE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* SECS-P/12 Storia economica ↳ *STORIA DEL CAPITALISMO (1 anno) - 6 CFU - semestrale*	36	24	18 - 24 min 18

	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche ↳ *STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE EUROPEE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			
Totale attività Affini			24	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		34	34 - 34

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**	
CFU totali inseriti nel curriculum *COMUNICAZIONE E TECNOLOGIE DIGITALI*:	180	166 - 218

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	24	30	-
Discipline sociali e mediologiche	M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/01 Economia politica SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	32	40	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		-		
Totale Attività di Base		56 - 70		

Attività caratterizzanti

RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M.

		min	max	per l'ambito
Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	14	26	-
Scienze umane ed economico-sociali	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/01 Psicologia generale SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-S/01 Statistica SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	28	40	-
Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	IUS/01 Diritto privato SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	16	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			58 - 90	

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	24	18

Totale Attività Affini	18 - 24

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	34 - 34

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**
Range CFU totali del corso	166 - 218

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

RaD

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

RaD

Note relative alle attività di base

RaD

Note relative alle altre attività

RaD

I crediti relativi alla lingua straniera saranno acquisiti con un esame da 8 CFU del Settore Scientifico Disciplinare L-LIN/12.

Note relative alle attività caratterizzanti

RaD